

ASL FG FOGGIA

Bando di gara per l'affidamento del servizio di elisoccorso.

I.1) Azienda Sanitaria Locale FG - Piazza della Libertà 1 71121 Foggia - Alla c.a. dott. Donato Marzano tel. 0881/884590 0885419221 fax 0881/884625 0885/415536

aslfgpatrimonio@libero.it

dmarzano@mailcert.aslfg.it - www.aslfg.it.

I.2) Organismo di diritto pubblico (Salute).

II.1.2) Servizi - Cat. n.03 - Luogo: secondo le indicazioni del Disciplinare e del Capitolato Speciale.

II.1.5) Servizio di ELISOCORSO (HEMS), integrato nel servizio di emergenza sanitaria "118", per l'intero ambito territoriale dell'ASL FG.

II.1.6) CPV 60443000.

II.2.1) euro 13.000.000,00 IVA esclusa (importo presunto complessivo per l'intero periodo contrattuale, inclusi i costi da DUVRI).

II.2.2) Opzioni: Estensione del contratto ai sensi ed entro i limiti di cui all'art.11 R.D. n.2440/23.

II.3) Durata dell'appalto: 60 mesi.

Sezione III

(Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico):

Si rinvia alla documentazione di gara (Disciplinare).

IV.1.1) Procedura Aperta.

IV.2.1) Offerta economicamente più vantaggiosa in base ai criteri indicati nel Disciplinare di Gara.

IV.3.3) Il Disciplinare di Gara ed il Capitolato Speciale sono disponibili sul sito aziendale www.aslfg.it.

IV.3.4) Termine per il ricevimento delle offerte: 27/09/2010 ore: 13,00.

IV.3.8) Modalità di apertura delle offerte: Data: 1/10/2010 ore: 10,30 - Luogo: secondo le indicazioni del Disciplinare di Gara.

VI.3) Il Codice Identificativo Gara (CIG) è: 0515906B16 - Il Responsabile del Procedimento è il rag. Romolo De Francesco.

VI.5) Data di spedizione del presente avviso alla G.U.C.E: 23.07.10.

Il Direttore Generale
Dott. Ruggiero Castrignanò

Concorsi

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI FOGGIA
DETERMINA DEL DIRIGENTE DEL SETTORE FORMAZIONE PROFESSIONALE 23 luglio 2010, n. 2455

POR PUGLIA FSE 2007/2013 - Ob. 1 Convergence approvato con decisione C(2007)5767 del 21/11/2007 (2007IT051PO005) Asse II - Occupabilità: Avviso pubblico FG/01/2010 (Interventi di riqualificazione per over 45).

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Vista la Legge Regionale 07/08/2002, n. 15, "Riforma della formazione professionale" e s.m.i.;

Vista la Legge Regionale 02/11/2006, n. 32, "Misure urgenti in materia di formazione professionale";

Vista la deliberazione n. 2282 del 29/12/2007, pubblicata sul BURP n. 19 del 01/02/2008, con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione della Commissione Europea n. C/2007/5767 del 21/11/2007 di approvazione del "Programma

Operativo Regionale PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 - Ob. 1 Convergenza”;

Vista la Decisione del Comitato di Sorveglianza del POR FSE Puglia 2007-2013 dell'8 luglio 2008 che ha approvato i criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 1575 del 04/09/2008 avente ad oggetto “POR Puglia 2007-2013: atto di programmazione per l'attuazione degli interventi di competenza regionale e per il conferimento di funzioni alle province pugliesi”;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 1994 del 28 ottobre 2008, con cui si è provveduto ad individuare le Amministrazioni Provinciali quali soggetti delegati alla realizzazione dell'attività professionale ai sensi dell'art. 2, paragrafo sesto e art. 59, paragrafo secondo del regolamento (CE) n. 1083/2006;

Vista la Deliberazione della Giunta Provinciale di Foggia n. 452 del 13/11/2008, con la quale è stato approvato lo schema di accordo tra la Regione Puglia e la Provincia di Foggia (Organismo Intermedio ai sensi dell'art. 12 del Reg. CE 1828/2006), successivamente sottoscritto in data 19/11/2008, che ha reso così operativo l'esercizio delle funzioni delegate;

Vista la Deliberazione della Giunta Provinciale di Foggia n. 22 del 28/01/2010, con la quale è stata approvata l'integrazione all'accordo tra Regione Puglia (Autorità di Gestione) e Provincia di Foggia (Organismo Intermedio) di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n.56 del 26 gennaio 2010;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 788 del 31/05/2010 di adozione del Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione del P.O. Puglia FSE 2007-2013 (CCI 2007IT051PO005);

Vista la Deliberazione della Giunta Provinciale di Foggia. n° 129 del 27/05/2010, con la quale è stato adottato il piano provinciale di attuazione 2010 del POR Puglia FSE 2007/2013;

Vista la Deliberazione della Giunta Provinciale di Foggia n° 130 del 27/05/2010, con la quale è stato assestato il piano provinciale di attuazione 2009 del POR Puglia FSE 2007-2013 (annualità 2008/2009);

Vista la determinazione n.877 del 30/06/2010 del Responsabile dell'Autorità di gestione di presa d'atto del Piano di attuazione della Provincia di Foggia per l'annualità 2010 e di conformità agli atti di programmazione regionale;

Visto il perdurare della recessione del sistema economico produttivo che, in ordine al mantenimento del posto di lavoro, si ripercuote negativamente soprattutto sui lavoratori over 45. La Provincia di Foggia, per mitigare il rischio di esclusione sociale degli over 45 disoccupati, ha nuovamente programmato, a loro beneficio, percorsi di riqualificazione per accrescerne le competenze e incentivi economici per favorirne le assunzioni;

Atteso che, con il presente provvedimento la Provincia di Foggia, Settore Formazione Professionale, procede all'approvazione dell'Avviso pubblico FG/01/2010 (Azioni integrate per l'adattamento delle competenze delle persone con più di 45 anni alle esigenze del sistema produttivo e per consentire la loro permanenza attiva sul mercato del lavoro);

Considerato che nell'ambito delle competenze e delle risorse affidate alla Provincia di Foggia, Organismo Intermedio del Por Puglia FSE 2007/2013, il presente avviso si configura quale strumento di realizzazione delle azioni residue del piano provinciale di attuazione 2009 del POR Puglia FSE 2007-2013 (annualità 2008/2009), approvato dalla Deliberazione di Giunta Provinciale n° 130 del 27/05/2010 e del piano provinciale di attuazione 2010 del POR Puglia FSE 2007/2013, approvato dalla Giunta Provinciale con deliberazione n° 129 del 27/05/2010;

Atteso che nell'ambito del POR FSE 2007-2013, l'Asse II “Occupabilità”, ha tra suoi obiettivi quello di “Attuare politiche del lavoro attive e preventive con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all'avvio di imprese”;

Considerato, peraltro, che tra le attività individuate nel POR sono previsti interventi per “l’attuazione di misure che incoraggino l’invecchiamento attivo e prolunghino la vita lavorativa (categoria di spesa 67)”;

Constatato che l’avviso risponde alla finalità generale di sostenere la partecipazione al mercato del lavoro e l’inserimento occupazionale tramite l’offerta di misure attive e preventive rivolte in particolare a giovani, disoccupati di lunga durata, adulti e persone con basso titolo di studio;

Atteso che l’Avviso pubblico FG/01/2010 nel quale viene descritta l’intera operazione, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, prevede interventi relativi a:

Asse	II - OCCUPABILITA'
Obiettivo specifico P.O. Puglia FSE 2007-2013	Attuare politiche del lavoro attive e preventive con particolare attenzione all’integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all’invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all’avvio di imprese.
Obiettivo operativo P.O. Puglia FSE 2007-2013	Sostenere la partecipazione al mercato del lavoro e l’inserimento occupazionale tramite l’offerta di misure attive e preventive rivolte in particolare a giovani, disoccupati di lunga durata, persone con basso titolo di studio, e/o con più di 45 anni.
Categoria di spesa	67 - Misure che incoraggino l’invecchiamento attivo e prolunghino la vita lavorativa.
Tipologia di azione	Azioni integrate per l’adattamento delle competenze delle persone con più di 45 anni alle

esigenze del sistema produttivo e per consentire la loro permanenza attiva sul mercato del lavoro.

Preso atto che gli interventi di cui al presente avviso sono finanziati con le risorse del Programma Operativo Regionale Puglia per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013, Asse II “Occupabilità”, per un importo complessivo di euro 405.000,00 di cui euro 135.000,00 imputabili al piano 2008/09 ed euro 270.000,00 al piano 2010;

Preso, altresì, atto che il finanziamento è ripartito secondo le seguenti percentuali di cofinanziamento:

- 50% a carico del F.S.E.;
- 40% a carico del Fondo di Rotazione di cui all’art. 5 della Legge n. 183/87, quale contributo pubblico nazionale;
- 10% a carico del bilancio regionale;

Visto i Decreti Presidenziali n° 32 del 15 giugno 2009 e n° 12 del 30/06/2010 con il quale è stato conferito alla dott.ssa Luisa Maraschiello l’incarico di direzione del Settore Formazione Professionale;

Vista la deliberazione della Giunta Provinciale n° 259 del 15 giugno 2009, con la quale sono stati individuati i responsabili dei servizi provinciali, con attribuzione agli stessi del potere di assumere atti di gestione per l’esercizio finanziario 2009;

Vista la deliberazione della Giunta Provinciale n. 260 del 15 giugno 2009, con la quale è stato approvato il piano esecutivo di gestione (P.E.G.) per l’esercizio finanziario 2009;

Visto che il Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2010, redatto in conformità della normativa vigente, è stato approvato con delibera del Consiglio Provinciale n° 8 del 28 giugno 2010;

Vista la disponibilità esistente sui capitoli previsti in bilancio ed attribuiti per la gestione del settore;

Visto il Regolamento di Contabilità;

Visto lo Statuto dell’Ente;

DETERMINA

- di approvare l'Avviso pubblico FG/01/2010 (Interventi di riqualificazione per over 45) per la presentazione di progetti per attività cofinanziate dal FSE, dallo Stato e dalla Regione Puglia nell'ambito del POR Puglia per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 - Obiettivo 1 Convergenza, approvato con Decisione C(2007)5767 del 21/11/2007 (2007IT051PO005), allegato sub lettera A) a formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di dare atto che gli interventi finanziabili nell'ambito dell'Avviso n. FG/01/2010 sono relativi a:

Asse	II - OCCUPABILITA'
------	--------------------

Obiettivo specifico

P.O. Puglia

FSE 2007-2013	Attuare politiche del lavoro attive e preventive con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all'avvio di imprese.
---------------	---

Obiettivo operativo

P.O. Puglia

FSE 2007-2013	Sostenere la partecipazione al mercato del lavoro e l'inserimento occupazionale tramite l'offerta di misure attive e preventive rivolte in particolare a giovani, disoccupati di lunga durata, persone con basso titolo di studio, e/o con più di 45 anni.
---------------	--

Categoria

di spesa

67 - Misure che incoraggino l'invecchiamento attivo e prolungano la vita lavorativa.

Tipologia

di azione

Azioni integrate per l'adattamento delle competenze delle persone con più di 45 anni alle esigenze del sistema produttivo e per consentire la loro permanenza attiva sul mercato del lavoro.

- di autorizzare la somma complessiva di euro 405.000,00 al cap. 165100 dell'esercizio finanziario 2010 di cui euro 82.004,51 (gestione RR.PP.2008), euro 52.995,49 (gestione RR.PP.2009) ed euro 270.000,00 all'esercizio finanziario corrente;
- di dare atto che la somma di euro 405.000,00 risulta già impegnata al cap. 165100 con i seguenti impegni:
 - euro 82.004,51 imp. n. 2247/sub6 del 18/11/2008 gestione RR.PP. 2008;
 - euro 52.995,49 imp. n. 2144/sub1 del 09/11/2009 gestione RR.PP. 2009;
 - euro 270.000,00 imp. n. 1257/sub1 del 28/07/2010;
- di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, con i relativi allegati, a cura del Settore Formazione Professionale, ai sensi dell'art.6, della L.R. n.13/94.

Il Dirigente del Settore
Dott.ssa Luisa Maraschiello



**AVVISO PUBBLICO
FG/01/2010**

P.O. PUGLIA 2007 – 2013
Fondo Sociale Europeo
2007IT051PO005
approvato con Decisione C(2007)5767 del 21/11/2007

ASSE II – OCCUPABILITA'

**INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE
per over 45**

Indice

- A) Riferimenti legislativi e normativi
- B) Obiettivi generali e finalità dell'avviso
- C) Azioni finanziabili
- D) Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti
- E) Destinatari
- F) Risorse disponibili e vincoli finanziari
- G) Modalità e termini per la presentazione dei progetti
- H) Procedure di ammissibilità
- I) Procedure e criteri di valutazione
- J) Tempi ed esiti delle istruttorie
- K) Obblighi del soggetto attuatore
- L) Modalità di erogazione del finanziamento
- M) Indicazione del foro competente
- N) Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della L. n. 241/1990 e s.m.i.
- O) Tutela della privacy
- P) Informazioni e pubblicità

Allegati

A	Riferimenti legislativi e normativi
----------	--

Il presente avviso pubblico fa riferimento alle fonti legislative, normative e programmatiche di seguito indicate.

COMUNITARIE

- **Regolamento (CE) n. 396/2009** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 6 maggio 2009 che modifica il regolamento (CE) n. 1081/2006 relativo al Fondo sociale europeo per estendere i tipi di costi ammissibili a un contributo del FSE;
- **Regolamento (CE) n. 284/2009** del Consiglio che modifica il Regolamento n. 1083/2006 e s.m.i.;
- **Regolamento (CE) n. 1081/2006** del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo al Fondo Sociale Europeo e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1784/1999 e s.m.i.;
- **Regolamento (CE) n. 1083/2006** del Consiglio, per quanto attiene l'informazione e la pubblicizzazione degli interventi, recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999 e s.m.i.;
- **Regolamento (CE) n. 1828/2006** della Commissione, dell'8 dicembre 2006, che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;
- **Decisione comunitaria C(2007) 3329 del 13/07/2007** di approvazione del Quadro Strategico Nazionale 2007-2013;
- **Decisione comunitaria C(2007) 5767 del 21/11/2007** di approvazione del "Programma Operativo Regionale PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 – Ob. 1 Convergenza";

NAZIONALI

- **Legge n. 845/1978** "Legge quadro in materia di formazione professionale" e s.m.i.;
- **D.P.R. n. 445 del 28/12/2000** "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa" pubblicato sulla G.U. n. 42 del 20/02/2001 – Suppl. Ord. n. 30;
- **D. Lgs. n. 198 del 11/04/2006**: "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna" e s.m.i.;
- **D. Lgs. n. 163 del 12/04/2006**: "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE", e s.m.i.;
- **Deliberazione del C.I.P.E. n. 36 del 15/06/2007** (pubblicata sulla G.U. n. 241 del 16/10/2007) concernente "Definizione dei criteri di cofinanziamento nazionale degli interventi socio strutturali comunitari per il periodo di programmazione 2007/2013";
- **D.P.R. 3 ottobre 2008 , n. 196**: "Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale,

sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione", pubblicato in G.U. n. 294 del 17.12.2008;

- **Circolare Ministeriale n. 2 del 02/02/2009 del Ministero del Lavoro**, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 117 del 22/05/2009;
- **Vademecum delle spese ammissibili FSE 2007/2013**, approvato dal Coordinamento Tecnico della Commissione XI della Conferenza Stato Regioni.

REGIONALI

- **Legge Regionale 07/08/2002, n. 15**, "Riforma della formazione professionale" e s.m.i.;
- **Deliberazione della Giunta Regionale n. 281 del 15/03/2004**, recante criteri e procedure per l'accREDITamento delle sedi formative, e s.m.i.;
- **Deliberazione della Giunta Regionale n. 2023 del 29/12/2004**, pubblicata sul B.U.R.P. n. 9 del 18/01/2005 e **n. 1503 del 28/10/2005**, pubblicata sul B.U.R.P. n. 138 del 09/11/2005 e s.m.i. riportanti gli elenchi degli Enti accREDITati presso la Regione Puglia;
- **Legge Regionale n. 9 del 12/05/2006**, art. 2, recante disposizioni in materia di sospensione e revoca dell'accREDITamento;
- **Documento Strategico della Regione Puglia**, approvato con D.G.R. n. 1139 del 01/08/2006 e pubblicata sul B.U.R.P. n. 102 del 09/08/2006;
- **Legge regionale n. 28 del 26/10/2006** "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare";
- **Legge Regionale del 02/11/2006, n. 32**, "Misure urgenti in materia di formazione professionale";
- **Deliberazione n. 2282 del 29/12/2007**, pubblicata sul BURP n. 19 del 01/02/2008, con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione della Commissione Europea n. C/2007/5767 del 21/11/2007 di approvazione del "Programma Operativo Regionale PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 – Ob. 1 Convergenza";
- **Decisioni del Comitato di Sorveglianza del POR FSE Puglia 2006-2013 del 24/01/2008 e dell'8/07/2008** che ha approvato i criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo;
- **Deliberazione della Giunta Regionale n. 1575 del 04/09/2008** avente ad oggetto "POR Puglia 2007-2013: atto di programmazione per l'attuazione degli interventi di competenza regionale e per il conferimento di funzioni alle province pugliesi";
- **Deliberazione della Giunta Regionale n. 1994 del 28 ottobre 2008**, con cui è stato approvato l'atto di programmazione per l'attuazione degli interventi di competenza regionale e per il conferimento di funzioni alle province pugliesi relativamente al POR Puglia FSE 2007-2013, ed ha provveduto ad individuare le Amministrazioni Provinciali quali soggetti delegati alla realizzazione dell'attività Professionale ai sensi dell'art. 2, paragrafo sesto e art.59, paragrafo secondo del regolamento (CE) n. 1083/2006;

- **Determinazione del Dirigente del Servizio Formazione Professionale della regione Puglia n. 6 del 15/01/2009**, pubblicata sul BURP n. 13 del 22/01/2009, in tema di informazione e pubblicità degli interventi finanziati con fondi strutturali;
- **Regolamento della Regione Puglia n°5 del 06/04/2009**, pubblicato sul BURP n°55 del 10/04/2009, avente ad oggetto: *modello per gli organismi intermedi/Province del "Sistema di Gestione e Controllo", nell'ambito del POR Puglia FSE 2007/2013*;
- **Determinazione Dirigenziale n. 604 del 06/05/2009**, avente ad oggetto "Prime indicazioni alle Province/Organismi intermedi sull'attuazione del POR 2007/2013".
- **Regolamento della Regione Puglia n°31 del 27/11/2009** - Legge regionale n. 28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare";
- **Deliberazione della Giunta Regionale n. 56 del 26/01/2010**: DGR n. 1575/2008 e n. 1994/2008 – Modificazioni a seguito dell'istituzione della Provincia di Barletta Andria Trani (BAT);
- **Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 106 del 04/02/2010** relativo all'approvazione dell'Atto di organizzazione per l'attuazione del PO Puglia FSE 2007/2013;
- **Determinazione Dirigenziale n. 788 del 31/05/2010** di adozione del Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione del P.O. Puglia FSE 2007-2013 (CCI 2007IT051PO005);
- **Determinazione Dirigenziale n. 270 del 3/03/2009** di attestazione della conformità del Piano di attuazione provinciale per le annualità 2008 e 2009 agli Atti di programmazione regionali (P.O. Puglia FSE 2007-2013);
- **Determinazione Dirigenziale n. 877 del 30/06/2010** di attestazione della conformità del Piano di attuazione provinciale per l'annualità 2010 agli Atti di programmazione regionali (P.O. Puglia FSE 2007-2013).

PROVINCIALI

- **Deliberazione della Giunta Provinciale di Foggia n. 452 del 13/11/2008**, con la quale è stato approvato lo schema di accordo tra la Regione Puglia e la Provincia di Foggia (organismo intermedio ai sensi dell'art. 12 del Reg. CE 1828/2006), successivamente sottoscritto in data 19/11/2008, che ha reso così operativo l'esercizio delle funzioni delegate;
- **Deliberazione della Giunta Provinciale di Foggia n. 129 del 27/02/09**, con la quale è stato proposto il *piano provinciale di attuazione 2009 del POR PUGLIA FSE 2007-2013 (annualità 2008/2009)*, successivamente approvato dal Consiglio Provinciale in allegato al bilancio di previsione 2009 (**Delibera del Consiglio Provinciale n. 31 del 26-03-09**).
- **Deliberazione della Giunta Provinciale di Foggia n. 416 del 22/10/09**, con la quale sono state introdotte variazioni al *piano provinciale di attuazione 2009 POR PUGLIA FSE 2007-2013 (annualità 2008/2009)*
- **Deliberazione della Giunta Provinciale di Foggia n° 130 del 27/05/2010** di assestamento del Piano 2008/2009.

- **Deliberazione della Giunta Provinciale di Foggia n° 129 del 27/05/2010**, con la quale è stato proposto il piano provinciale di attuazione 2010 del POR Puglia FSE 2007-2013, successivamente approvato dal Consiglio Provinciale in allegato al bilancio di previsione 2010 (**Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 8 del 28/06/2010**).

B	Obiettivi generali e finalità dell'avviso
----------	--

Nell'ambito delle competenze e delle risorse affidate alla Provincia di Foggia, Organismo Intermedio del POR Puglia FSE 2007/2013, il presente avviso si configura quale strumento di realizzazione del *piano provinciale di attuazione 2009 del POR PUGLIA FSE 2007-2013 (annualità 2008/2009)*, così come modificato da Deliberazione Giunta Provinciale n. 130 del 27/05/2010, e del piano provinciale di attuazione 2010 del POR Puglia FSE 2007/2013, approvato dalla Giunta Provinciale con deliberazione n. 129 del 27/05/2010 e dal Consiglio Provinciale, con deliberazione n. 8 del 28/06/2010.

Pertanto, le strategie generali, gli obiettivi specifici e le aree di intervento definiti nel piano costituiscono elementi fondanti del presente avviso, ai quali specificamente si rimanda ed in relazione ai quali sarà effettuata la valutazione delle proposte.

Il perdurare della recessione del sistema economico produttivo, in ordine al mantenimento del posto di lavoro, si ripercuote negativamente soprattutto sui lavoratori con invecchiamento funzionale, ossia con obsolescenza delle capacità fisiche o cognitive. Il fenomeno, riferito agli over 45, produce gravi ripercussioni sul piano sociale considerato che, specie in provincia di Foggia, è il lavoratore maschio breadwinner a rappresentare la fonte di sostentamento della famiglia.

L'Amministrazione Provinciale di Foggia, per mitigare il rischio di esclusione sociale degli over 45 disoccupati, ha programmato nuovamente, a loro beneficio, percorsi di riqualificazione per accrescerne le competenze e gli incentivi economici per favorirne le assunzioni. Con il presente avviso si intende selezionare percorsi formativi finalizzati alla acquisizione di competenze certificate per la riqualificazione di lavoratori disoccupati.

Gli interventi formativi proposti dovranno essere indirizzati nei settori economici della provincia di possibile espansione, secondo la previsione contenuta nel *piano provinciale di attuazione 2009 del POR PUGLIA FSE 2007-2013* e confermata nel *piano provinciale di attuazione 2010*.

C	Azioni finanziabili
----------	----------------------------

ASSE	II – OCCUPABILITA'
<i>OBIETTIVO SPECIFICO</i>	Attuare politiche del lavoro attive e preventive con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all'avvio di imprese

<i>OBIETTIVO OPERATIVO</i>	Sostenere la partecipazione al mercato del lavoro e l'inserimento occupazionale tramite l'offerta di misure attive e preventive rivolte in particolare a giovani, disoccupati di lunga durata, persone con basso titolo di studio, e/o con più di 45 anni.
<i>CATEGORIA DI SPESA</i>	67 - Misure che incoraggino l'invecchiamento attivo e prolunghino la vita lavorativa
<i>TIPOLOGIE DI ATTIVITA'</i>	Azioni integrate per l'adattamento delle competenze delle persone con più di 45 anni alle esigenze del sistema produttivo e per consentire la loro permanenza attiva sul mercato del lavoro.

<i>PIANO PROVINCIALE DI ATTUAZIONE 2008-2010</i>	
AZIONE	Interventi di riqualificazione per over 45

I progetti presentati dai soggetti beneficiari, coerenti con l'obiettivo di riqualificare le competenze possedute da parte dei destinatari dell'azione, dovranno fare riferimento a percorsi formativi della durata massima di 600 ore, con un massimo di 15 allievi ed un minimo di 9 per corso, con un parametro di spesa di 15 euro ora /allievo.

Al termine dell'attività formativa dovrà essere previsto un esame finale per il rilascio dell'attestato di qualifica, di perfezionamento o di specializzazione, a seconda della previsione progettuale.

I progetti, finalizzati a implementare il profilo di occupabilità attraverso l'acquisizione prevalente di competenze tecnico-professionali, dovranno specificare le metodologie didattiche adottate; in particolare il percorso formativo dovrà essere improntato a metodologie che agevolino l'apprendimento di persone adulte. Inoltre, sarà rilevante l'indicazione di modalità strutturate di analisi delle competenze di base in ingresso e di flessibilità e personalizzazione dei percorsi formativi, anche con l'ausilio di forme di tutoring ed affiancamento per l'acquisizione di competenze di base eventualmente carenti in alcuni destinatari.

Il progetto dovrà essere supportato da una analisi dello specifico fabbisogno professionale e caratterizzato da un alto grado di integrazione tra formazione frontale, azioni di orientamento, stage e accompagnamento al lavoro.

Si raccomanda, inoltre, il coinvolgimento e la partecipazione attiva dei Centri per l'Impiego (CPI) presenti sul territorio provinciale, considerato che i destinatari dell'intervento formativo devono risultare "presi in carico" dai servizi pubblici per l'impiego.

Sono individuati, pertanto, come elementi di qualificazione della proposta formativa:

- la valorizzazione della fase di accoglienza;
- la contestualizzazione dei progetti nell'ambito di azioni di sviluppo locale, di distretti ed aree;

- la formalizzazione di specifici accordi con le parti sociali, le associazioni datoriali, etc.;
- la esplicita definizione dell'occupabilità dei destinatari della formazione.

Al fine di incentivare la qualità dei progetti, ogni organismo di formazione potrà presentare, per ciascuna sede operativa accreditata nell'ambito della provincia di Foggia, solo una proposta formativa.

Ogni intervento formativo dovrà obbligatoriamente prevedere:

- un modulo di informazione e di sensibilizzazione alle tematiche dell'ambiente e dello sviluppo sostenibile, della durata di 12 ore;
- un modulo di informazione e formazione relativo all'applicazione della normativa vigente in materia di prevenzione e sicurezza sui luoghi di lavoro, della durata di 12 ore;
- un modulo di informazione e di formazione relativo alla applicazione della normativa vigente in materia di pari opportunità, della durata di 12 ore;
- un modulo sui temi inerenti i processi di produzione del settore di riferimento del percorso di qualificazione, sviluppato da uno o più esperti concordati con le aziende coinvolte negli stage, per un minimo di 24 ore, da effettuare immediatamente prima dello stage;
- uno stage in azienda di durata minima del 40% del monte ore corso;
- un modulo di accompagnamento al lavoro, per un minimo di 24 ore (placement consulenza all'autoimpresa; etc.).

Il modulo di accompagnamento al lavoro potrà essere svolto fuori dalla sede formativa, anche d'intesa con organismi specializzati.

Il progetto formativo deve illustrare le modalità di attuazione dello stage ed indicare le aziende ospitanti, con allegata dichiarazione di disponibilità delle stesse.

Il settore di attività delle aziende interessate dovrà essere coerente con la qualifica individuata nel progetto.

Lo stage sarà regolamentato da una successiva convenzione sottoscritta fra l'organismo di formazione e il soggetto ospitante, recante in allegato il progetto formativo di stage.

La durata massima dell'intervento è di sei mesi dall'avvio dell'attività corsuale.

Agli esami finali, al termine dei quali sarà rilasciato l'attestato di qualifica, di perfezionamento o di specializzazione, a seconda della previsione progettuale, potranno accedere gli allievi che avranno frequentato l'attività formativa per un numero di ore non inferiori al 70% della durata complessiva decretata e che avranno ottenuto il giudizio di "sufficiente" nella verifica che il soggetto attuatore programmerà alla conclusione del corso, prima di effettuare gli esami finali.

D	Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti
----------	---

Possono partecipare all'avviso pubblico gli organismi di formazione con sedi operative accreditate, per la macrotipologia **“formazione superiore”**, operanti nella provincia di Foggia.

L'accREDITAMENTO dell'organismo sarà verificato d'ufficio in base all'elenco delle sedi formative accreditate.

La realizzazione dei percorsi formativi, dovrà essere effettuata **esclusivamente presso le sedi formative accreditate**.

Tutti i soggetti candidati dovranno essere in regola in materia di disciplina del diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17 della Legge n. 68/1999, e in regola con l'assolvimento degli obblighi legislativi e contrattuali in materia di contribuzione (DURC).

In relazione al personale docente e non docente indicato nel formulario di presentazione del progetto (con esclusione del personale dipendente) non saranno autorizzate variazioni dei nominativi oltre il limite del 50% delle risorse umane indicate inizialmente. In caso di mancato rispetto del limite suddetto, in fase di rendicontazione, non saranno riconosciute le relative spese.

Non sono ammissibili le attività che prevedono la formazione a distanza (FAD).

Si evidenzia che i soggetti attuatori che applicano il C.C.N.L. di categoria della formazione professionale devono aver assolto alle eventuali procedure di ricollocazione del personale, ai sensi delle vigenti norme contrattuali collettive.

E	Destinatari
----------	--------------------

Sono destinatari dell'intervento oggetto del presente avviso i disoccupati over 45, iscritti ai Cpl della Provincia di Foggia selezionati con il criterio dell'anzianità dello stato di disoccupazione, che intendono riqualificare le competenze di cui sono in possesso.

Lo stato di disoccupazione, per conservare la partecipazione al corso, deve permanere per l'intera durata del primo quarto del corso.

Gli anzidetti requisiti dovranno essere esplicitati dal soggetto attuatore in sede di pubblicizzazione dell'intervento e verificati in sede di iscrizione richiedendo espliciti documenti comprovanti tali status.

F	Risorse disponibili e vincoli finanziari
----------	---

Gli interventi di cui al presente avviso sono finanziati con le risorse del **Programma Operativo Regionale PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013, Asse II “Occupabilità” (categoria di spesa 67)**, per un importo complessivo di € 405.000,00 di cui € 135.000,00 imputabili al Piano provinciale 2008/09 ed € 270.000,00 al Piano provinciale 2010.

La Provincia di Foggia si riserva la facoltà, in presenza di un numero cospicuo di progetti ammessi ma non finanziabili per indisponibilità di risorse, di valutare l'opportunità di integrare il presente avviso con ulteriori risorse finanziarie, effettuati i dovuti adempimenti in ordine alla variazione dei piani di attuazione del PO Puglia FSE 2007/2013.

Il finanziamento prevede una copertura del 100% della spesa pubblica, con un parametro massimo di costo di € 15,00 per ora/allievo.

Il soggetto attuatore dovrà prevedere una indennità di frequenza, per gli allievi dei corsi, pari ad euro 2,00 per ora/allievo.

Il peso percentuale della macrovoce B del piano finanziario (costi dell'operazione del progetto) deve essere pari ad almeno l'84% (del totale del finanziamento) così come, quello della macrovoce C (costi indiretti) non può essere superiore al 16% (sempre del totale dell'intero finanziamento).

E' consentita l'organizzazione centralizzata della gestione amministrativa e contabile.

In tal caso, le spese relative (personale, affitto locali, amministrazione, ecc.) dovranno essere imputate in quota proporzionale sui corsi, nella misura massima del 15% del finanziamento globale di ciascun corso, con esclusivo riferimento alla macrocategoria di spesa "C" ("costi indiretti").

A norma dell'art. 23, punto 5 della L.R. n. 15/2002, il soggetto attuatore può ricorrere ad apporti specialistici preventivamente autorizzati, (per "apporto specialistico" si intende l'eventuale collaborazione per competenze di cui il soggetto attuatore non dispone in maniera diretta).

A tal fine, per le attività di cui al presente avviso, si considerano "preventivamente autorizzati" gli apporti specialistici espressamente indicati nel formulario di progetto, con la specificazione dei soggetti giuridici cui si intende affidare tale apporto. Il dettaglio di tale attività ed il relativo corrispettivo finanziario saranno valutati in sede di esame di merito dei progetti nel rispetto della circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 2 del 2 febbraio 2009 (la collaborazione va dimostrata con convenzione o intesa sottoscritta tra le parti).

Il finanziamento è ripartito secondo le seguenti percentuali:

50% a carico del F.S.E.

40% a carico del Fondo di Rotazione di cui all'art. 5 della Legge n. 183/87, quale contributo pubblico nazionale

10% a carico del bilancio regionale.

G	Modalità e termini per la presentazione dei progetti
----------	---

Ai fini della partecipazione al presente avviso i soggetti proponenti dovranno presentare, un plico che dovrà essere composto, pena l'esclusione, da:

1. **una busta, chiusa e siglata sui lembi, contraddistinta dalla dicitura ".....Ragione sociale del soggetto proponente - Domanda e"**

Documentazione di ammissibilità – Avviso n.” , contenente, pena l’esclusione:

- **la domanda di partecipazione**, conforme all'**allegato 1**, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto recante in allegato copia del documento di identità in corso di validità;
 - **l’elenco di tutti i progetti** contenuti nella domanda, conforme all'**allegato 2**, con le indicazioni richieste nel predetto allegato, prodotto sia in formato cartaceo, sia su supporto magnetico (CD). Si precisa al riguardo che ogni soggetto proponente potrà presentare per ogni sede operativa accreditata nell’ambito della Provincia di Foggia, massimo un progetto, **pena l’esclusione**;
 - **la documentazione di ammissibilità** indicata nel seguito del presente paragrafo, le cui pagine dovranno essere progressivamente numerate e siglate dal legale rappresentante del soggetto proponente; l’ultimo foglio dovrà riportare sul retro la dicitura, sottoscritta dal legale rappresentante: *“il presente fascicolo si compone di n pagine”*;
- a) certificazione di vigenza aggiornata, non anteriore di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, degli organi statutari (Presidente, Consiglio di amministrazione, Comitato Direttivo, Consiglio Direttivo, Collegio dei Revisori, ecc.) comprovante l’effettiva ed aggiornata composizione degli organi stessi (autocertificazione sottoscritta dal legale rappresentante, resa ai sensi di legge, copia del verbale degli atti di nomina, certificazione della Camera di Commercio, ecc.);
- b) dichiarazioni sostitutive di certificazione, conformi agli **allegati 3 e 3 bis**, sottoscritte rispettivamente dal legale rappresentante e da ciascun amministratore dell’ente, rese ai sensi dell’art. 46 del DPR n.445/2000 e nella consapevolezza del disposto di cui agli artt. 75 e 76 del citato DPR, dalle quali risulti che gli stessi:
- non abbiano riportato condanne penali e non siano destinatari di provvedimenti che riguardino l’applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa;
 - non siano a conoscenza di essere sottoposti a procedimenti penali;
- c) dichiarazioni, sottoscritte dal legale rappresentante, attestanti:
1. che il soggetto attuatore applica ai propri dipendenti le norme e gli istituti del CCNL di appartenenza, *specificando quale (allegato 4 o 4 bis)*;
 2. di avere, oppure di non avere, avanzato, a valere su altri fondi, richiesta di contributo per il/i progetto/i presentato/i (**allegato 5**) ovvero di non avere ottenuto altre agevolazioni pubbliche sulle spese oggetto della domanda presentata;
 3. l’impegno a stipulare e depositare presso il Settore Formazione Professionale della Provincia di Foggia l’apposito contratto fideiussorio, in caso di aggiudicazione del progetto o dei progetti presentati (**allegato 6**);
 4. l’indicazione delle generalità e della posizione giuridica della persona autorizzata a rappresentare l’ente gestore presso i servizi provinciali e regionali (**all. 7**);
 5. di essere in regola, ai sensi dell’art. 17 della Legge n.68/1999, in materia di disciplina del diritto al lavoro dei disabili.

I documenti (e/o le sottoscrizioni) di cui alle lettere a), b), c3) e polizza non vanno esibiti nel caso in cui il soggetto proponente sia un ente pubblico.

2. una busta , chiusa e siglata sui lembi , per ogni progetto contraddistinta dalla dicitura “Formulario – avviso n. Denominazione del progetto, contenente pena esclusione:

- **il formulario (*allegato 8*), in originale ed una copia conforme;** timbrato e siglato in ogni pagina. Il formulario dovrà essere inviato anche su n. 2 CD riportanti il progetto presentato, editato conformemente al formulario.

Si precisa che il formulario e il relativo "**Piano Finanziario**" andranno compilati in ogni riquadro, ovvero apponendo la dicitura "**non pertinente**" negli spazi ritenuti tali dal soggetto attuatore.

La domanda di partecipazione al presente avviso, la documentazione di ammissibilità e il/i formulario/i dovranno essere contenuti **in un plico chiuso e siglato sui lembi**, che dovrà, **pena l'esclusione**, riportare l'indicazione della "**ragione sociale**" del soggetto attuatore e la dicitura "**POR Puglia 2007-2013 – Asse II Occupabilità**" – **Avviso FG/01/2010**".

Il plico dovrà essere consegnato, pena l'esclusione, a mano o tramite servizio di corriere espresso, entro e non oltre le ore 12,00 del 45° giorno dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia , al seguente indirizzo:

PROVINCIA DI FOGGIA

Settore Formazione Professionale

Via Telesforo 25

71121 Foggia

Il soggetto proponente che invii la domanda per corriere è responsabile del suo arrivo o meno presso l'ufficio competente, entro la scadenza prevista.

La domanda che giunga oltre il termine sopra indicato comporta la "dichiarazione di irricevibilità" della stessa, ai fini della fase di ammissibilità, e non sarà sottoposta a valutazione.

H	Procedure di ammissibilità
----------	-----------------------------------

I progetti sono ritenuti ammissibili se:

- pervenuti entro la data di scadenza indicata;
- presentati da soggetto ammissibile;
- pervenuti nelle modalità e nei termini indicati al paragrafo G), in riferimento al confezionamento del plico e alle modalità di consegna;
- compilati sull'apposito formulario;
- completi delle informazioni richieste;

- corredati dalle dichiarazioni, sottoscrizioni e documenti richiesti.

La fase di ammissibilità dei progetti sarà effettuata dal Settore Formazione Professionale della Provincia di Foggia.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere, apponendo termine, precisazioni sulla documentazione e sulle dichiarazioni che, presentate, risultassero non perfettamente conformi a quanto richiesto nel presente avviso.

Si precisa invece che, così come previsto dalle normative vigenti, in caso di mancanza della documentazione richiesta, l'Amministrazione procederà alla declaratoria di inammissibilità dell'istanza di candidatura.

Le domande ammissibili sono sottoposte a successiva valutazione tecnica.

I	Procedure e criteri di valutazione
----------	---

La valutazione di merito dei progetti dichiarati ammissibili sarà effettuata, in base alla normativa vigente, da un apposito nucleo di valutazione istituito presso il Settore Formazione Professionale della Provincia di Foggia.

Il nucleo di valutazione, verificato che la qualifica proposta sia presente nell'ambito delle classificazioni indicate nel formulario (2.3), procederà all'esame dei progetti applicando i criteri indicati nella tabella che segue.

La valutazione di merito si concretizzerà nella attribuzione di un punteggio massimo di **1.000 punti** suddiviso nei macrocriteri generali e sottocriteri riportati nella tabella che segue:

MACRO CRITERIO	N.	INDICATORI	PUNTI MAX	TOTALE PUNTI MAX
1 Finalizzazione dell'attività	1.1	<i>Attendibilità e condivisibilità delle analisi e delle motivazioni poste a supporto del progetto, completezza ed univocità delle informazioni fornite</i>	100	300
	1.2	<i>Coerenza del progetto proposto con le specifiche esigenze sociali ed economiche del territorio, come rilevate attraverso le analisi effettuate</i>	100	
	1.3	<i>Capacità effettiva dell'intervento, come proposto, di dare risposta ai fabbisogni rilevati in sede di analisi e di incidere sullo sviluppo delle competenze dei destinatari, anche attraverso l'apporto dei partner prescelti</i>	50	
	1.4	<i>Coerenza complessiva del progetto con le priorità definite dai documenti programmatici di riferimento (POR FSE 2007/2013, piano provinciale di attuazione 2009 e 2010 del POR PUGLIA FSE 2007-2013) e con le indicazioni dell'avviso</i>	50	
2 Qualità progettuale	2.1	<i>Chiarezza espositiva e coerenza interna del progetto (descrizione della figura professionale, elencazione dei processi lavorativi, corrispondenza tra obiettivi progettuali, strumenti di intervento e contenuti)</i>	50	500

	2.2	Coerenza ed efficacia dell'impianto didattico (selezione ed orientamento dell'utenza, metodologie didattiche e formative, articolazione didattica, organizzazione modulare e per unità formative, attività extracurricolari e di recupero, esperienze transregionali e transnazionali, ecc.)	100	
	2.3	Descrizione quali-quantitative delle risorse umane impgnate (docenza, coordinamento, tutorship, etc.)	50	
	2.4	Descrizione quali-quantitativa delle attrezzature, delle strumentazioni, dei supporti, delle tecnologie e delle metodologie da impiegare	50	
	2.5	Composizione del partenariato, nella prospettiva di una maggiore efficacia dell'intervento e in funzione dei collegamenti con le realtà produttive e istituzionali del territorio; eventuali apporti specialistici	100	
	2.6	Esperienza progressa dell'organismo formativo sulla particolare tipologia formativa e nello specifico settore d'intervento	50	
	2.7	Efficacia dell'intervento, impatti attesi rispetto al contesto di riferimento	50	
	2.8	Qualità/innovazione/sperimentalità del percorso, trasferibilità delle metodologie didattico-organizzative e dei contenuti, meccanismi di verifica, di monitoraggio e di valutazione, diffusione dei risultati	50	
3 Economicità dell'offerta	3.1	Congruenza dei costi indicati nel progetto in relazione alle azioni previste	50	100
	3.2	Grado di dettaglio e di coerenza del preventivo finanziario rispetto alle azioni previste dal progetto	50	
4 Rispondenza dei progetti alle priorità indicate	4.1	Capacità della proposta progettuale di rispondere alle specifiche priorità dell'azione (percorsi formativi di riqualificazione, riservati a disoccupati over 45), in termini di attrattività verso l'utenza (settore d'intervento, alternanza formazione-lavoro, accompagnamento al lavoro.....) e di effettivo contrasto alla disoccupazione	100	100
TOTALE				1.000

Non saranno approvati i progetti (classificati come "non idonei") cui risulterà attribuito un punteggio complessivo al di sotto della "soglia minima", che si stabilisce pari al 60% del punteggio massimo attribuibile, e cioè 600 punti; altresì, pena l'esclusione, per ogni macro criterio riportato in tabella, dovrà essere conseguito un punteggio almeno pari al 50% del suo valore massimo.

La graduatoria è formulata sulla base del verbale degli esiti finali redatto dal Nucleo di valutazione, secondo un ordine decrescente dei singoli progetti, in relazione al punteggio ottenuto.

J	Tempi e esiti delle istruttorie
----------	--

Il dirigente del Settore Formazione Professionale della Provincia di Foggia, con propria determinazione, da atto delle proposte progettuali ammesse alla valutazione di merito e, sulla base delle risultanze rese dal nucleo di valutazione, approva la graduatoria dei progetti, indicando:

- i progetti ammessi al finanziamento, fino alla concorrenza delle risorse disponibili;
- i progetti ammessi ma non finanziabili;
- i progetti esclusi.

Il finanziamento dei progetti avviene, nell'ordine decrescente del punteggio assegnato, fino a copertura totale delle risorse disponibili e fino all'ultimo corso integralmente finanziabile.

L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla rimodulazione dei costi dei singoli progetti, sulla base delle segnalazioni e dell'analisi del piano finanziario effettuata dal nucleo di valutazione.

Il soggetto attuatore, in caso di rimodulazione, successivamente alla pubblicazione della graduatorie, è tenuto a riformulare il piano finanziario secondo le indicazioni che saranno fornite dagli uffici provinciali ed a trasmetterlo insieme al resto della documentazione richiesta per la stipula della convenzione, **pena decadenza dalla graduatoria.**

La graduatoria sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e contemporaneamente riportata al seguente indirizzo internet:

- <http://www.formazione.provincia.foggia.it>

La pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia costituirà unica notifica a tutti gli interessati, senza ulteriore e successiva comunicazione.

La data di pubblicazione delle graduatorie costituisce termine iniziale per la presentazione di ricorsi amministrativi, da inoltrare entro il termine perentorio di trenta giorni.

La definizione dei ricorsi avverrà entro trenta giorni dal ricevimento formale degli stessi.

K	Obblighi del soggetto attuatore
----------	--

Gli obblighi del soggetto attuatore saranno precisati nella convenzione (**allegato 9**) che sarà stipulata con la Provincia di Foggia, a seguito dell'ammissione a finanziamento e previa presentazione della sottoelencata documentazione:

- a) atto di nomina del legale rappresentante, ovvero credenziali della persona autorizzata alla stipula con procura speciale ;

- b) certificato di vigenza degli organi statutari, qualora modificatosi rispetto a quello esibito tra i documenti di ammissibilità, ovvero autocertificazione, sottoscritta dal legale rappresentante, nella quale si dichiara che non sono intervenute variazioni rispetto alla certificazione di vigenza esibita tra i documenti di ammissibilità;
- c) codice fiscale e/o partita IVA;
- d) estremi del conto corrente di tesoreria (uno per ciascun progetto finanziato) per l'espletamento del servizio di cassa (codice IBAN), appositamente acceso presso il proprio istituto di credito cassiere, denominato "*Gestione attività di formazione professionale - "Avviso FG/01/2010, POR Puglia FSE 2007-2013 – Asse II Occupabilità", cat. di spesa 67, denominazione progetto_____*, sul quale affluiranno tutti i fondi previsti per le attività affidate;
- e) certificazione antimafia in base alla legislazione vigente, ove richiesta;
- f) calendario di realizzazione dell'attività con le indicazioni della data di inizio (entro 30 giorni dalla stipula dalla convenzione) e della data di fine corso;
- g) piano finanziario rimodulato (se richiesto dall'Amministrazione provinciale).

Il soggetto attuatore dovrà far pervenire la documentazione richiesta per la stipula della convenzione entro e non oltre 30 giorni dalla pubblicazione della graduatoria sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I documenti (e/o le sottoscrizioni) di cui alle lettere b), e) non vanno esibiti nel caso in cui il soggetto proponente sia un ente pubblico.

L	Modalità di erogazione del finanziamento
----------	---

I finanziamenti previsti saranno erogati, a sottoscrizione della convenzione, secondo le seguenti modalità:

- acconto del 50% dell'importo assegnato ad ogni singolo intervento, ad avvenuta comunicazione di avvio dell'attività;
- un pagamento intermedio, da richiedere entro i 2/3 di durata dell'arco temporale di realizzazione del progetto definito nell'atto di adesione, a rimborso delle spese sostenute e certificate dal soggetto attuatore pari al 90% dell'acconto erogato, a presentazione di apposita domanda di pagamento redatta secondo il modello diffuso dalla Provincia, con la quale si attesta di aver effettivamente sostenuto le spese di cui si richiede il rimborso e che le stesse sono riferibili a spese ammissibili; è fatto obbligo ai soggetti attuatori di richiedere, prima della presentazione del rendiconto finale, il pagamento intermedio fino alla concorrenza massima dell'ulteriore 45% dell'importo dell'operazione ammessa a finanziamento;
- saldo nella misura del 5%, a chiusura delle attività, a presentazione di domanda di pagamento e previa verifica ed approvazione della rendicontazione esibita dal soggetto attuatore.

La richiesta di primo acconto, pari al 50% del finanziamento, e la successiva domanda di pagamento intermedio, fino alla concorrenza dell'ulteriore 45% dell'importo dell'operazione ammessa a finanziamento, dovranno essere accompagnati dal DURC e da fideiussione a garanzia dell'importo richiesto

redatta in conformità a quanto contenuto nel decreto del Ministro del Tesoro del 22 aprile 1997 e nel decreto del 9 maggio 1997 del Dirigente dell'Ufficio Centrale Orientamento e Formazione Professionale Lavoratori del Ministero del Lavoro, rilasciata da:

- banche o Istituti di credito iscritti all'Albo delle banche presso la Banca d'Italia;
- società di assicurazioni iscritte all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'ISVAP.

La garanzia dovrà contenere espressamente l'impegno della banca/società garante di rimborsare, in caso di escussione da parte della Provincia, il capitale maggiorato degli interessi legali, decorrenti nel periodo compreso tra la data di erogazione dell'anticipazione stessa e quella del rimborso.

La validità della polizza fideiussoria non sarà condizionata alla restituzione di copia controfirmata da parte del beneficiario e avrà, comunque efficacia fino allo svincolo da parte della Provincia di Foggia.

La Provincia di Foggia procederà alla liquidazione delle somme dovute ai soggetti attuatori ad avvenuta erogazione dell'importo corrispondente al 95% del costo complessivo della graduatoria approvata, importo che dovrà essere garantito alla Amministrazione Provinciale di Foggia dalla Regione Puglia, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 16 dell'accordo sottoscritto ai sensi della D.G.R. n. 1994/2008, entro 30 giorni dalla data di notifica della graduatoria stessa all'Autorità di Gestione.

M	Indicazione del foro competente
----------	--

Per eventuali controversie in esito al presente avviso è competente il Foro di Foggia.

N	Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i.
----------	--

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i., responsabile del procedimento è il *sig. Marco Carmeno*.

O	Tutela della privacy
----------	-----------------------------

I dati personali conferiti ai fini della partecipazione all'avviso dai concorrenti saranno raccolti e trattati nell'ambito del procedimento dell'eventuale stipula e gestione della convenzione di incarico secondo le modalità di cui al D.Lgs. 30/06/2003, n. 196 e successive modifiche e integrazioni.

P	Informazioni e pubblicità
----------	----------------------------------

I soggetti finanziati devono attenersi al Regolamento (CE) n. 1083/2006 e alla D. D. Servizio Formazione Professionale Regione Puglia n. 6 del 15/01/2009, pubblicata sul BURP n. 13 del 22/01/2009, in tema di informazione e pubblicità degli interventi finanziati con Fondi Strutturali.

Le azioni informative e di pubblicità, finalizzate al reclutamento degli allievi, possono essere avviate solo successivamente alla pubblicazione delle graduatorie, in seguito a presentazione al Settore Formazione Professionale dei materiali di pubblicizzazione dell'intervento formativo e alla conseguente autorizzazione.

Altresì, dovranno essere presentati i dati sintetici del corso approvato secondo il format di cui all'**allegato 10**, da trasmettere anche tramite posta elettronica al responsabile di procedimento affinché possano essere inseriti nel sito istituzionale del Settore, nella sezione *Catalogo Corsi Autorizzati*.

Le informazioni in ordine al bando potranno essere richieste dal quinto giorno dopo la pubblicazione del presente Avviso e sino al terzo prima della scadenza

- al seguente numero telefonico: 0881 – 791501 (dalle ore 10,00 alle ore 12,00 del lunedì e del giovedì)

- al seguente indirizzo email: mcarmeno@provincia.foggia.it

Le richieste di chiarimenti saranno evase attraverso le FAQ pubblicate sul sito www.formazione.provincia.foggia.it

L'avviso, unitamente ai suoi allegati, è disponibile al seguente indirizzo Internet:

- <http://www.formazione.provincia.foggia.it>

ALLEGATI

**Allegato 1**

Alla PROVINCIA di Foggia
Settore Formazione Professionale
Via Telesforo, 25
71100 FOGGIA

Il sottoscritto, in qualità di legale rappresentante dell'ente, in riferimento all'**avviso n. FG/01/2010** approvato con atto e pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. del, relativo all'Asse II OCCUPABILITA', categoria di spesa 67, chiede di poter accedere ai finanziamenti pubblici messi a disposizione, per la realizzazione delle azioni formative di seguito specificate:

N°	Denominazione progetto	Sede di svolgimento	Prov	Importo
			FG	
			FG	
			FG	
			FG	
T O T A L E				

A tal fine allega la seguente documentazione, prevista dall'avviso:

.....
.....
.....

(menzionare ciascuno dei documenti allegati)

Luogo e data _____

IL LEGALE RAPPRESENTANTE
(timbro e firma)

In caso di più edizioni dello stesso progetto, la denominazione dello stesso va ripetuta tante volte quante sono le edizioni previste (con indicazione della sede e dell'importo) e, per ciascuna sede, va presentato il formulario, in originale ed una copia conforme; il formulario dovrà essere inviato anche su n. 2 CD.

Informativa ai sensi dell'art.7, D.Lgs 196/03: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti, ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.

Allegato 3**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE**

resa ai sensi dell'art. 46 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvate con D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445

Il/la sottoscritto/a _____

nato a _____ prov. _____ il _____

residente a _____ prov. _____

via _____ telefono _____

nella **qualità di legale rappresentante** del _____

consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite dall'art.76 del succitato T.U. per le false attestazioni e le mendaci dichiarazioni e della decadenza dei benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazione non veritiera, ai sensi e per gli effetti dell'art.75 del medesimo T.U.

DICHIARA

- **di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa;**
- **di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali.**

(luogo e data)

(firma)

Informativa ai sensi dell'art.7, D.Lgs 196/03: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti, ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.

Allegato 3 bis

(da compilarsi a cura di ogni singolo amministratore)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

resa ai sensi dell'art. 46 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvate con D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445

Il/la sottoscritto/a _____

nato a _____ prov. _____ il _____

residente a _____ prov. _____

via _____ telefono _____

nella qualità di _____

consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite dall'art.76 del succitato T.U. per le false attestazioni e le mendaci dichiarazioni e della decadenza dei benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazione non veritiera, ai sensi e per gli effetti dell'art.75 del medesimo T.U.

D I C H I A R A

- **di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa;**
- **di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali.**

(luogo e data)

(firma)

Informativa ai sensi dell'art.7, D.Lgs 196/03: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti, ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.

Allegato 4

DICHIARAZIONE

Il/la sottoscritto/a _____

nato a _____ prov. _____ il _____

residente a _____ prov. _____

via _____ telefono _____

nella qualità di legale rappresentante del _____

D I C H I A R A

che l'ente applica ai propri dipendenti le norme e gli istituti del CCNL di appartenenza,

ed in particolare _____

(specificare quale)

(luogo e data)

(firma)

Allegato 4 bis**DICHIARAZIONE**

Il/la sottoscritto/a _____
nato a _____ prov. _____ il _____
residente a _____ prov. _____
via _____ telefono _____
nella qualità di legale rappresentante del _____

D I C H I A R A

- che l'ente applica ai propri dipendenti le norme e gli istituti del CCNL della formazione professionale.

- che l'ente, in quanto soggetto che applica il C.C.N.L. di categoria della formazione professionale, è contrattualmente obbligato ad adempiere ad eventuali procedure di ricollocazione del personale;

- che l'ente in passato: *(barrare con una croce)*
 - ha ottemperato alle procedure di cui l'ente è stato destinatario;
 - non ha ottemperato alle procedure di cui l'ente è stato destinatario;
 - non è stato destinatario di procedure di ricollocazione.

(luogo e data)

(firma)

Allegato 5**DICHIARAZIONE**

Il/la sottoscritto/a _____

nato a _____ prov. _____ il _____

residente a _____ prov. _____

via _____ telefono _____

nella qualità di legale rappresentante del _____

DICHIARA*(barrare con una croce)*

- di avere avanzato, a valere su altri fondi, richiesta di contributo per il/i progetto/i presentato/i;**
- di non avere avanzato, a valere su altri fondi, richiesta di contributo per il/i progetto/i presentato/i;**
- di non aver ottenuto altre agevolazioni pubbliche per le spese oggetto della domanda presentata.**

(luogo e data)_____
(firma)

Allegato 6**DICHIARAZIONE**

Il/la sottoscritto/a _____

nato a _____ prov. _____ il _____

residente a _____ prov. _____

via _____ telefono _____

nella qualità di legale rappresentante del _____

D I C H I A R A

di impegnarsi a stipulare e depositare presso il Settore Formazione Professionale della Provincia di Foggia apposito contratto fideiussorio, in caso di aggiudicazione della realizzazione del/i progetto/i.

(luogo e data)_____
(firma)

Allegato 7

DICHIARAZIONE

Il/la sottoscritto/a _____

nato a _____ prov. _____ il _____

residente a _____ prov. _____

via _____ telefono _____

nella qualità di legale rappresentante del _____

DICHIARA

che la persona autorizzata a rappresentare l'ente gestore presso il Settore Formazione Professionale della Provincia di Foggia ha le seguenti generalità:

con la seguente posizione giuridica:

(luogo e data)

(firma)

Allegato 8

Formulario per la presentazione di progetti**Avviso n. FG/01/2010**

POR PUGLIA FSE 2007-2013	
Asse	II OCCUPABILITA'
Obiettivo specifico	Attuare politiche del lavoro attive e preventive con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all'avvio di imprese.
Obiettivo operativo	Sostenere la partecipazione al mercato del lavoro e l'inserimento occupazionale tramite l'offerta di misure attive e preventive rivolte in particolare a giovani, disoccupati di lunga durata, persone con basso titolo di studio, e/o con più di 45 anni.
Categoria di spesa	67
Tipologia di attività	Azioni integrate per l'adattamento delle competenze delle persone con più di 45 anni alle esigenze del sistema produttivo e per consentire la loro permanenza attiva sul mercato del lavoro.
Azione	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE <i>per over 45</i>

CORSO	
DENOMINAZIONE:	
Soggetto attuatore	
Sede di svolgimento	

Riservato all'ufficio	
Protocollo d'arrivo: <u> </u> / <u> </u>	data <u> </u> / <u> </u> / <u> </u>
Codice n.	P O R I I 6 7 F G 1 1 0

Il funzionario

1. SOGGETTI (che partecipano o intervengono nel progetto)**1a. SOGGETTO attuatore**

1.1a	Denominazione o Ragione Sociale		
1.1.1a	Natura giuridica		
1.1.2a	Sede legale		
	Indirizzo		
	Cap	Città	Prov.
	Tel.	Fax	E-mail
1.1.3a	Rappresentante legale		
	Cognome e Nome		Titolo
	Indirizzo		
	Cap	Città	Prov.
1.1.4a	Referente del progetto		
	Cognome e Nome		Titolo
	Indirizzo		
	Cap	Città	Prov.
1.1.5a	Sede operativa di svolgimento		
	Denominazione		
	Indirizzo		
	Cap	Città	Cap
1.2a	Tipologia		
	Organismo con sedi accreditate	(specificare)	
	Altro	(specificare)	
	Compiti istituzionali		
1.3a	<input type="radio"/> Formazione professionale <input type="radio"/> Altro		
1.3.1a	Aree di attività (in particolare quelle inerenti al progetto)		
1.3.2a	Competenze (complessive ed in particolare quelle riferite all'ambito di riferimento del progetto)		
1.3.3a	Esperienze (pregresse ed in particolare quelle riferite all'ambito di riferimento del progetto)		

1b. SOGGETTO del PARTENARIATO

(da utilizzare se nel progetto presentato sono previsti partenariati)

1.1b	Denominazione o Ragione Sociale		
1.1.1b	Natura giuridica		
1.1.2b	Sede legale		
	Indirizzo		
	Cap	Città	Prov.
	Tel.	Fax	E-mail
1.1.3b	Rappresentante legale		
	Cognome e Nome		Titolo
	Indirizzo		
	Cap	Città	Prov.
	Tel.	Fax	E-mail
1.1.4b	Referente del progetto		
	Cognome e Nome		Titolo
	Indirizzo		
	Cap	Città	Prov.
1.1.5b	Sede operativa di svolgimento		
	Denominazione		
	Indirizzo		
	Cap	Città	Cap
	Tel.	Fax	Tel.
Responsabile sede			
1.2b	Tipologia		
	Organismo con sedi accreditate	(specificare)	
	Altro	(specificare)	
1.3b	Compiti istituzionali		
	<input type="radio"/> Formazione professionale <input type="radio"/> Altro		
1.3.1b	Aree di attività (in particolare quelle inerenti al progetto)		
1.3.2b	Competenze (complessive ed in particolare quelle riferite all'ambito di riferimento del progetto)		
1.3.3b	Esperienze (pregresse ed in particolare quelle riferite all'ambito di riferimento del progetto)		
1.4.b	Motivazione adesione		
1.5.b	Ruolo		

(ripetere per ogni soggetto coinvolto)_(la collaborazione va dimostrata con convenzione o intesa sottoscritta tra le parti, in cui vengano indicati oggetto e modalità della collaborazione).

2. SCHEDA PROGETTO

Denominazione progetto			
2.1	Sede di svolgimento	Indirizzo	
		Cap	Città Prov.
2.2	Macrotipologia di accreditamento	Obbligo formativo	
		Formazione superiore	
		Formazione continua	
		Area svantaggio	
2.3	Certificazione	Attestato di qualifica	Classificazione professioni Ministero del Lavoro Codice:
			Legislazione nazionale e/o regionale Legge:
			Qualifica riferita al CCNL di settore CCNL:
			Profilo contemplato nei Repertori delle professioni ISFOL Settore:
		Attestato di perfezionamento	
		Attestato di specializzazione	
2.4	Destinatari	Numero dei destinatari	
		Caratteristiche dei destinatari	
2.5	Durata	Durata complessiva dell'intervento in ore	
		Durata complessiva dell'intervento in giorni	
2.6	Costo	Parametro ora/allievo	
		Totale costo progetto	

Articolazione dell'intervento

Azioni	Ore
Orientamento	
Formazione	
Visite guidate	

Stage	
Totale	
Accompagnamento	
Altra azione (<i>indicare:</i>)	

Ripartizione teoria/pratica/stage			
Ore di teoria	Ore di pratica	Ore di stage	Ore totali

3 Risorse umane da utilizzare

(Caratteristiche professionali del personale)

Nel caso si tratti di persone dipendenti dall'ente, indicare il nominativo e la funzione, unitamente al livello di inquadramento, del personale di direzione, del personale docente (docente, codocente, esperti, ecc.), del personale adibito alle funzioni strategiche (tutor, progettista, orientatore, ecc), del personale amministrativo (segretario, magazziniere, custode, addetto alle pulizie ecc.).

Nel caso si tratti di personale esterno, già indicato nella procedura di accreditamento (o altro con professionalità equivalenti), indicare il nome, la funzione da affidare e le caratteristiche professionali possedute, sinteticamente descritte.

In caso di collaboratori esterni non inclusi nella procedura di accreditamento, (e che non dovrebbe essere nella norma) è necessario anche allegare al formulario il curriculum vitae, firmato dall'interessato e riportante in calce la stessa dicitura indicata nell'avviso per la presentazione delle richieste di accreditamento.

Per caratteristiche professionali si intende professione esercitata, titolo di studio, altri titoli (corsi di specializzazione, di perfezionamento ecc.), esperienza nel settore della formazione professionale nella specifica funzione da svolgere, altre esperienze lavorative ed ogni altra indicazione utile a definire le professionalità della persona da utilizzare.

Si rammenta che nel caso vengano utilizzati "esperti" nell'attività di docenza (per "esperto" si intende colui che interviene in maniera specialistica e occasionale, con l'obiettivo specifico di supportare l'attività formativa con l'esperienza maturata nell'attività professionale) vale quanto prescritto al punto C ("Competenze professionali") delle schede tecniche allegate alla DGR n. 281/04, recante criteri e procedure per l'accreditamento delle sedi formative, pubblicata sul BUR Puglia n. 42 del 07/04/2004.

Considerata la necessità di valutare la immediata cantierabilità del corso, deve essere obbligatoriamente indicato, nel riquadro sottostante, tutto il personale da impegnare nell'attività, pena l'esclusione del progetto proposto. Non è quindi consentito il rinvio a personale "da designare".

N°	COGNOME, NOME e FUNZIONE	TIPOLOGIA DI CONTRATTO	CARATTERISTICHE PROFESSIONALI
1			◇ cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento ◇ cfr. curriculum integrato alla domanda di accreditamento e già trasmesso alla Regione Puglia con nota n. del ◇ cfr. curriculum allegato al formulario
2			◇ cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento ◇ cfr. curriculum integrato alla domanda di accreditamento e già trasmesso alla Regione Puglia con nota n. del ◇ cfr. curriculum allegato al formulario
3			◇ cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento ◇ cfr. curriculum integrato alla domanda di accreditamento e già trasmesso alla Regione Puglia con nota n. del ◇ cfr. curriculum allegato al formulario
4			◇ cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento ◇ cfr. curriculum integrato alla domanda di accreditamento e già trasmesso alla Regione Puglia con nota n. del ◇ cfr. curriculum allegato al formulario
5			◇ cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento ◇ cfr. curriculum integrato alla domanda di accreditamento e già trasmesso alla Regione Puglia con nota n. del ◇ cfr. curriculum allegato al formulario

...			◇ cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento ◇ cfr. curriculum integrato alla domanda di accreditamento e già trasmesso alla Regione Puglia con nota n. del ◇ cfr. curriculum allegato al formulario
n			◇ cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento ◇ cfr. curriculum integrato alla domanda di accreditamento e già trasmesso alla Regione Puglia con nota n. del ◇ cfr. curriculum allegato al formulario

(In caso di necessità aumentare il numero di caselle)

4. FINALIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ

Attendibilità e condivisibilità delle analisi e delle motivazioni poste a supporto del progetto, completezza ed univocità delle informazioni fornite

--

Coerenza del progetto proposto con le specifiche esigenze sociali ed economiche del territorio, come rilevate attraverso le analisi effettuate

--

Capacità effettiva dell'intervento, come proposto, di dare risposta ai fabbisogni rilevati in sede di analisi e di incidere sullo sviluppo delle competenze dei destinatari, anche attraverso l'apporto dei partner prescelti

--

Coerenza complessiva del progetto con le priorità definite dai documenti programmatici di riferimento (POR FSE 2007/2013, piano provinciale di attuazione 2009 e 2010 del POR PUGLIA FSE 2007-2013) e con le indicazioni dell'avviso

--

5. QUALITÀ PROGETTUALE

Chiarezza espositiva e coerenza interna del progetto (descrizione della figura professionale, elencazione dei processi lavorativi, corrispondenza tra obiettivi progettuali, strumenti di intervento e contenuti)

Efficacia dell'impianto didattico (selezione ed orientamento dell'utenza, metodologie didattiche e formative, articolazione didattica, organizzazione modulare e per unità formative, integrazione sociale e culturale, attività extracurricolari e di recupero, esperienze transregionali e transnazionali, ecc.)

Descrizione quali-quantitative delle risorse umane da impiegare (docenza, coordinamento, tutorship, etc.)

Descrizione quali-quantitativa delle attrezzature, delle strumentazioni, dei supporti, delle tecnologie e delle metodologie da impiegare

Composizione del partenariato, nella prospettiva di una maggiore efficacia dell'intervento formativo e in funzione dei collegamenti con le realtà produttive e istituzionali del territorio; eventuali apporti specialistici (specificare i contenuti dell'apporto specialistico)

Esperienza pregressa dell'organismo formativo sulla particolare tipologia formativa e nello specifico settore d'intervento

Efficacia dell'intervento, impatti attesi rispetto al contesto di riferimento

Qualità/innovazione/sperimentalità del percorso, trasferibilità delle metodologie didattico-organizzative e dei contenuti, meccanismi di verifica, di monitoraggio e di valutazione, diffusione dei risultati

Capacità della proposta progettuale di rispondere alle specifiche priorità dell'azione (percorsi formativi di riqualificazione, riservati a disoccupati over 45), **in termini di attrattività verso l'utenza** (settore d'intervento, alternanza formazione-lavoro, accompagnamento al lavoro.....) **e di effettivo contrasto alla disoccupazione .**

6. PIANO FINANZIARIO

PIANO FINANZIARIO								Importo PARZIALE	Importo TOTALE	%
A TOTALE RICAVI (contributo pubblico e cofinanziamento privato) (Parametro ora/allievo X n° allievi X n° ore corso)								€	100%	
B COSTI DELL'OPERAZIONE O DEL PROGETTO (min. 84%)								€	%	
B 1	Preparazione						€	%		
B1.1	Indagine preliminare di Mercato	PERSONALE					€			
		INTERNO	Ore impiego		X	Costo orario				
		ESTERNO	Ore impiego		X	Costo orario				
ALTRE SPESE per analisi, studi e ricerche						€				
B1.2	Ideazione e progettazione	PERSONALE					€			
		INTERNO	Ore impiego		X	Costo orario				
		ESTERNO	Ore impiego		X	Costo orario				
ALTRE SPESE per la progettazione dell'intervento						€				
B1.3	Pubblicizzazione e promozione del progetto	PERSONALE					€			
		INTERNO	Ore impiego		X	Costo orario				
		ESTERNO	Ore impiego		X	Costo orario				
ALTRE SPESE per la pubblicizzazione del Progetto						€				
B1.4	Selezione e orientamento partecipanti	PERSONALE					€			
		INTERNO	Ore impiego		X	Costo orario				
		ESTERNO	Ore impiego		X	Costo orario				
ALTRE SPESE per colloqui e selezione iniziale						€				
B1.5	Elaborazione materiale didattico	PERSONALE					€			
		INTERNO	Ore impiego		X	Costo orario				
		ESTERNO	Ore impiego		X	Costo orario				
ALTRE SPESE per colloqui e selezione iniziale						€				
B1.6	Formazione personale docente	PERSONALE					€			
		INTERNO	Ore impiego		X	Costo orario				
		ESTERNO	Ore impiego		X	Costo orario				
ALTRE SPESE per formazione personale docente						€				
B1.7	Determinazione del prototipo	PERSONALE					€			
		INTERNO	Ore impiego		X	Costo orario				
		ESTERNO	Ore impiego		X	Costo				

		orario				€		
		ALTRE SPESE per determinazione del prototipo						
B1.8	Spese di costituzione RTS	Spese di costituzione RTS					€	
B2	Realizzazione						€	%
B2.1	Docenza/Orientamento/ Tutoraggio	PERSONALE: DOCENTI						
		INTERNO	Ore impiego		X	Costo orario		
		ESTERNO	Ore impiego		X	Costo orario		
		PERSONALE: CODOCENTI						
		INTERNO	Ore impiego		X	Costo orario		
		ESTERNO	Ore impiego		X	Costo orario		
		PERSONALE: TUTOR						
		INTERNO	Ore impiego		X	Costo orario		
		ESTERNO	Ore impiego		X	Costo orario		
		PERSONALE: ORIENTATORI						
INTERNO	Ore impiego		X	Costo orario				
ESTERNO	Ore impiego		X	Costo orario				
		Spese di Alloggio, Vitto e Viaggi						
B2.2	Erogazione del servizio	Spese per erogazione del servizio					€	
B2.3	Attività di sostegno all'utenza svantaggiata: docenza di supporto, ecc.	EQUIPE SOCIO-PSICO-PEDAGOGICA						
		INTERNO	Ore impiego		X	Costo orario		
		ESTERNO	Ore impiego		X	Costo orario		
		ALTRE BSPESE per sostegno dell'utenza svantaggiata					€	
B2.4	Attività di sostegno all'utenza (indennità partecipanti, trasporto, vitto, alloggio)	Indennità di frequenza					€	
		Indumenti protettivi					€	
		Assicurazioni obbligatorie					€	
		Stage in regione					€	
		Spese di viaggio e soggiorno allievi					€	
		Spese per viaggi giornalieri					€	
		Spese di viaggio, vitto e alloggio per corsi esterni					€	
		ALTRE SPESE per attività di sostegno all'utenza					€	
B2.5	Azioni di sostegno agli utenti del servizio (mobilità geografica, esiti assunzione, creazione d'impresa, ecc.)	Mobilità geografica: stage fuori regione					€	
		Mobilità geografica: moduli transnazionali					€	
		ALTRE SPESE per azioni di sostegno agli utenti del servizio					€	
B2.6	Esami	Spese per gettone di presenza					€	
		Spese per indennità di missione					€	
		ALTRE SPESE per esami					€	

B2.7	Altre funzioni tecniche	Spese per misure di accompagnamento e affiancamento consulenziale				€			
		PERSONALE							
		INTERNO	Ore impiego		X				Costo orario
		ESTERNO	Ore impiego		X				Costo orario
B2.8	- Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata	Spese per il sistema qualità				€			
		PERSONALE							
		INTERNO	Ore impiego		X				Costo orario
		ESTERNO	Ore impiego		X				Costo orario
ALTRE SPESE per funzioni tecniche				€					
B2.8	- Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata	Affitto e/o leasing attrezzature didattiche				€			
		Ammortamento attrezzature didattiche				€			
		Manutenzione ordinaria attrezzature didattiche				€			
		Affitto locali				€			
B2.9	Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata	Ammortamento locali				€			
		Manutenzione ordinaria e pulizia locali				€			
		ALTRE SPESE per utilizzo locali e attrezzature per l'attività				€			
		Materiale di consumo collettivo per esercitazioni				€			
B2.9	Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata	Materiale didattico individuale				€			
		ALTRE SPESE per utilizzo materiali di consumo per l'attività				€			
		Fideiussione				€			
		ALTRE SPESE per costi per servizi				€			
B2.10	Costi per servizi					€			
B3	Diffusione risultati					€	%		
B3.1	Incontri e seminari	PERSONALE				€			
		INTERNO	Ore impiego		X				Costo orario
		ESTERNO	Ore impiego		X				Costo orario
		ALTRE SPESE per incontri e seminari							€
B3.2	Elaborazione reports e studi	PERSONALE				€			
		INTERNO	Ore impiego		X				Costo orario
		ESTERNO	Ore impiego		X				Costo orario
		ALTRE SPESE per elaborazione reports e studi							€
B3.3	Pubblicazioni finali	PERSONALE				€			
		INTERNO	Ore impiego		X				Costo orario
		ESTERNO	Ore impiego		X				Costo orario
		ALTRE SPESE per pubblicazioni finali							€
B4	Direzione e controllo interno					€	%		

B4.1	Direzione e valutazione finale dell'operazione o del progetto	PERSONALE: DIREZIONE				€	€
		INTERNO	Ore impiego	X	Costo orario		
		ESTERNO	Ore impiego	X	Costo orario	€	€
		PERSONALE: VALUTAZIONE				€	€
B4.2	Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa	PERSONALE: COORDINAMENTO				€	€
		INTERNO	Ore impiego	X	Costo orario		
		ESTERNO	Ore impiego	X	Costo orario	€	€
		PERSONALE: NON DOCENTE				€	€
B4.3	Monitoraggio fisico-finanziario, rendicontazione	PERSONALE: MONITORAGGIO FISICO-FINANZIARIO				€	€
		INTERNO	Ore impiego	X	Costo orario		
		ESTERNO	Ore impiego	X	Costo orario	€	€
		PERSONALE: RENDICONTAZIONE				€	€
C - COSTI INDIRETTI (max 16%)						€	%
C1	Contabilità generale (civilistico, fiscale)	Spese per contabilità generale (civilistico, fiscale)				€	
C2	Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)	PERSONALE: UFFICIO DI COORDINAMENTO				€	€
		INTERNO	Ore impiego	X	Costo orario		
		ESTERNO	Ore impiego	X	Costo orario	€	€
		SPESE DI:				€	€
Assicurazioni				€	€		
Illuminazione e forza motrice				€	€		
Riscaldamento e condizionamento				€	€		
Spese telefoniche				€	€		
Spese postali				€	€		
Collegamenti telematici				€	€		
Custodia e vigilanza				€	€		
ALTRE SPESE per servizi ausiliari				€	€		
C3	Pubblicità istituzionale	Spese per pubblicità istituzionale				€	

C4	Forniture per ufficio	Spese per forniture per uffici	€		
TOTALE COSTO DELL'OPERAZIONE (B+C)			€	100%	

Data,

Il legale rappresentante

(timbro e firma)

Dichiaro che le informazioni contenute nel presente formulario sono veritiere

Data,

Il legale rappresentante

(timbro e firma)

PIANO FINANZIARIO			Importo	%
A – TOTALE RICAVI (contributo pubblico e cofinanziamento privato)				100%
= parametro ora/allievo x n° allievi x n° ore corso				
B - COSTI DELL'OPERAZIONE O DEL PROGETTO				min 84%
B1	Preparazione			%
	B1.1	Indagine preliminare di mercato		
	B1.2	Ideazione e progettazione		
	B1.3	Pubblicizzazione e promozione del progetto		
	B1.4	Selezione e orientamento partecipanti		
	B1.5	Elaborazione materiale didattico		
	B1.6	Formazione personale docente		
	B1.7	Determinazione del prototipo		
	B1.8	Spese di costituzione RTI/RTS		
B2	Realizzazione			%
	B2.1	Docenza/Orientamento/Tutoraggio		
	B2.2	Erogazione del servizio		
	B2.3	Attività di sostegno all'utenza svantaggiata: docenza di supporto, ecc.		
	B2.4	Attività di sostegno all'utenza (indennità partecipanti, trasporto, vitto, alloggio)		
	B2.5	Azioni di sostegno agli utenti del servizio (mobilità geografica, esiti assunzione, creazione d'impresa, ecc.)		
	B2.6	Esami		
	B2.7	Altre funzioni tecniche		
	B2.8	Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata		
	B2.9	Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata		
	B2.10	Costi per servizi		
B3	Diffusione			%

	risultati			
	B3.1	Incontri e seminari		
	B3.2	Elaborazione reports e studi		
	B3.3	Pubblicazioni finali		
B4	Direzione e controllo interno			%
	B4.1	Direzione e valutazione finale dell'operazione o del progetto		
	B4.2	Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa		
	B4.3	Monitoraggio fisico-finanziario, rendicontazione		
C - COSTI INDIRECTI				max 16%
C1		Contabilità generale (civilistico, fiscale)		
C2		Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)		
C3		Pubblicità istituzionale		
C4		Forniture per ufficio		
TOTALE COSTO DELL'OPERAZIONE (B+C)				100%

TABELLA DI RACCORDO		
ANALISI DEI COSTI 2000-2006		PIANO FINANZIARIO 2007/2013
A	FIGURE STRATEGICHE	-
a.1	Retribuzione ed oneri personale docente interno	B2.1 Docenza/Orientamento/Tutoraggio
a.2	Collaborazioni professionali docenti esterni	B2.1 Docenza/Orientamento/Tutoraggio
a.3	Retribuzioni ed oneri personale codocente interno	B2.1 Docenza/Orientamento/Tutoraggio
a.4	Collaborazioni professionali codocenti esterni	B2.1 Docenza/Orientamento/Tutoraggio
a.5	Retribuzione ed oneri tutor interni	B2.1 Docenza/Orientamento/Tutoraggio
a.6	Collaborazioni professionali tutor esterni	B2.1 Docenza/Orientamento/Tutoraggio
a.7	Retribuzione ed oneri personale interno di coordinamento e di direzione	B4.2 Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa
a.8	Collaborazioni prof.li esterne di coordinamento e direzione	B4.2 Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa
a.9	Collaborazioni prof.li interne per le funzioni strategiche	B2.7 Altre funzioni tecniche
a.9a	Analisi	B1.1 Indagine preliminare di mercato
a.9b	Valutazione	B4.1 Direzione e valutazione finale dell'operazione o del progetto
a.9c	Orientamento	B2.1 Docenza/Orientamento/Tutoraggio
a.9d	Promozione	B1.3 Pubblicizzazione e promozione del progetto
a.9e	Sistema qualità	B2.7 Altre funzioni tecniche
a.10	Collaborazioni prof.li esterne per le funzioni strategiche	B2.7 Altre funzioni tecniche
a.10a	Analisi	B1.1 Indagine preliminare di mercato
a.10a	Valutazione	B4.1 Direzione e valutazione finale dell'operazione o del progetto
a.10a	Orientamento	B2.1 Docenza/Orientamento/Tutoraggio
a.10a	Promozione	B1.3 Pubblicizzazione e promozione del progetto
a.10a	Sistema qualità	B2.7 Altre funzioni tecniche
a.10a	Spese di viaggio, trasferte, rimborsi del personale docente	B2.1 Docenza/Orientamento/Tutoraggio
B	ALLIEVI	-
b.1	Indennità di frequenza	B2.4 Attività di sostegno all'utenza
b.2	Indumenti protettivi	B2.4 Attività di sostegno all'utenza
b.3	Assicurazioni obbligatorie	B2.4 Attività di sostegno all'utenza
b.4	Spese di viaggio e soggiorno allievi	B2.4 Attività di sostegno all'utenza
b.4.1	Spese per viaggi giornalieri	B2.4 Attività di sostegno all'utenza
b.4.2	Spese di viaggio per corsi esterni	B2.4 Attività di sostegno all'utenza
b.4.3	Vitto	B2.4 Attività di sostegno all'utenza
b.4.4	Alloggio	B2.4 Attività di sostegno all'utenza
b.5	Stage	B2.4 Attività di sostegno all'utenza
b.5.1	Stage in regione	B2.4 Attività di sostegno all'utenza
b.5.2	Stage fuori regione	B2.5 Azioni di sostegno agli utenti del servizio (mobilità geografica, esiti assunzione, creazione di impresa...)
b.6	Costi moduli transazionali	B2.5 Azioni di sostegno agli utenti del servizio (mobilità geografica, esiti assunzione, creazione di impresa...)
C	FUNZIONAMENTO E GESTIONE	-
c.1	ATTREZZATURE DIDATTICHE	
c.1.1	Affitto e/o leasing attrezzature didattiche	B2.8 Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata
c.1.2	Ammortamento attrezzature didattiche	B2.8 Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata
c.1.3	Manutenzione ordinaria attrezzature didattiche	B2.8 Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata
c.2	MATERIALE DI CONSUMO	
c.2.1	Materiale di consumo collettivo per esercitazioni	B2.9 Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata
c.2.2	Materiale didattico individuale	B2.9 Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata
c.3	PERSONALE NON DOCENTE	
c.3.1	Retribuzione ed oneri personale non docente interno	B4.2 Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa
c.3.2	Collaborazioni professionali personale non docente esterno	B4.2 Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa

c.3.3	Spese di viaggio, trasferte, rimborsi del personale non docente	B4.2 Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa
c.4	IMMOBILI	
c.4.1	Affitto locali	B2.8 Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata
c.4.2	Ammortamento locali	B2.8 Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata
c.4.3	Manutenzione ordinaria e pulizia locali	B2.8 Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata
c.5	AMMINISTRAZIONE	
c.5.1	Assicurazioni	C2 Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)
c.5.2	Illuminazione e forza motrice	C2 Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)
c.5.3	Riscaldamento e condizionamento	C2 Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)
c.5.4	Spese telefoniche	C2 Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)
c.5.5	Spese postali	C2 Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)
c.5.6	Cancelleria e stampati	C4 Forniture per ufficio
c.5.7	a) uffici di coordinamento	C2 Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)
c.5.7	b) equipe socio-psico-pedagogica	B2.3 Attività di sostegno all'utenza svantaggiata : docenza di supporto, ecc.
c.5.7	c) fideiussione	B2.10 Costi per servizi
c.5.7	d) collegamenti telematici	C2 Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)
c.5.7	e) custodia e vigilanza	C2 Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)
c.5.7	f) biblioteche e abbonamenti editoriali	B2.9 Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata
c.5.7	g) comitato tecnico scientifico	B4.1 Direzione e valutazione finale dell'operazione o del progetto
c.5.7	h) sostegno per portatori di handicap	B2.3 Attività di sostegno all'utenza svantaggiata : docenza di supporto, ecc.
c.5.7	i) varie ***	ELIMINATO
D	ALTRE SPESE	- -
d.1	PREPARAZIONE DEL CORSO	
d.1.1	Spese per la progettazione dell'intervento formativo	B1.2 Ideazione e progettazione
d.1.2	Spese elaborazione testi didattici, dispense, materiali per FAD	B1.5 Elaborazione materiale didattico
d.1.3	Spese per la pubblicizzazione dei corsi	B1.3 Pubblicizzazione e promozione del progetto
d.1.4	Spese per colloqui e selezione iniziale	B1.4 Selezione e orientamento partecipanti
d.1.5	Spese per analisi, studi e ricerche	B1.1 Indagine preliminare di mercato
d.2	SPESE PER ESAMI E COLLOQUI FINALI	
d.2.1	Esami e colloqui	B2.6 Esami
d.2.2	Gettone di presenza	B2.6 Esami
d.2.3	Indennità di missioni	B2.6 Esami
d.3	SPESE DI NATURA DIVERSA	
d.3.1	Misure di accompagnamento e affiancamento consulenziale	B2.7 Altre funzioni tecniche
d.3.2	Monitoraggio e valutazione finale	B4.1 Direzione e valutazione finale dell'operazione o del progetto
d.3.3	Pubblicizzazione dei risultati e diffusione delle buone prassi	B3 Diffusione dei risultati
		B3.1 Incontri e seminari
		B3.2 Elaborazione reports e studi
		B3.3 Pubblicazioni finali
E	FORMAZIONE FORMATORI	- -
e.1	Retribuzione ed oneri personale docente interno	B1.6 Formazione personale docente
e.2	Collaborazioni professionali docenti esterni	B1.6 Formazione personale docente

Allegato 9**SCHEMA DI CONVENZIONE****per l'affidamento di attività di formazione professionale**

P.O. Puglia FSE 2007-2013
Asse II - Avviso n. FG/01/2010
(Estremi graduatoria: D.D. n. ____ del ____)

TRA

la Provincia di Foggia, c.f. n. 00374200715, Settore Formazione Professionale, via Telesforo, n 25, nella persona del Dirigente pro-tempore, *dott.ssa Luisa Maraschiello*

E

il **SOGGETTO** **ATTUATORE** _____ c.f. _____, via
 _____ n.____, nella persona di _____, nato a
 _____ il _____, intervenuto in _____ qualità di
 _____,

PREMESSO

- 1) che con D.D. n. ____ del _____ pubblicata sul BURP n. ____ del _____, è stata approvata la graduatoria delle attività di formazione professionale proposte in esito all'avviso pubblico n. FG/01/2010 approvato con D.D. n. ____ del _____, pubblicato sul BURP n. ____ del _____;
- 2) che il soggetto attuatore innanzi indicato risulta affidatario di n.____ progetti indicati nella citata determinazione dirigenziale;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO APPRESSO**Art. 1**

Il soggetto attuatore garantisce il regolare svolgimento delle attività cursuali indicate nell'allegato alla presente convenzione, impegnandosi ad osservare la normativa comunitaria, statale e regionale regolante le materie della formazione professionale e dei fondi strutturali, espressamente richiamate nell'avviso pubblico. Per quanto non espressamente previsto nella presente convenzione le parti fanno rinvio alla normativa vigente, nonché alle procedure di realizzazione degli interventi.

Art. 2

L'attività assegnata consiste in n. ____ progetti, con un finanziamento complessivamente ammontante ad euro ____/____.I finanziamenti previsti dalla presente convenzione devono essere utilizzati esclusivamente per far fronte alle spese rivenienti dalla gestione dell'attività formativa affidata, e non possono, in particolare, essere utilizzati per il pagamento di passività pregresse relative alla formazione professionale. Non possono essere effettuati storni tra i finanziamenti assegnati ai singoli progetti.

Art. 3

Le attività cursuali devono essere attuate per l'intero monte ore previsto pari a ____ ore.

La mancata realizzazione dell'intero monte ore previsto comporterà la revoca dell'intero finanziamento assegnato per la realizzazione del progetto.

Sono riconosciute le spese effettivamente sostenute dal soggetto attuatore a far data dalla pubblicazione sul BURP delle graduatorie

La **data di avvio di ciascun corso** sarà quella di effettivo avvio dello stesso comunicata dal legale rappresentante del soggetto attuatore a mezzo raccomandata A/R, da inoltrare nello stesso giorno d'inizio, al Responsabile del procedimento della Provincia di Foggia ed al Nucleo A.T.V.C. del Servizio Formazione della Regione Puglia.

Tale comunicazione dovrà essere corredata dalla fotocopia del registro didattico o di stage, vidimato dall'A.T.V.C. competente per territorio da cui risultino le firme autografe degli allievi presenti il primo giorno e dovrà essere obbligatoriamente anticipata via fax all'A.T.V.C. regionale (n. fax 080/5404452) e al Responsabile del procedimento della Provincia di Foggia (n. fax 0881791838).

Si precisa che oltre alla vidimazione obbligatoria del **registro/i didattico/i a cura dell'A.T.V.C.** competente per territorio, dovranno essere istituiti i registri obbligatori così come previsto nella nota prot. n. 34/4920/FP del 02/11/2006 della Regione Puglia.

Sarà cura del Nucleo A.T.V.C. del Servizio Formazione Professionale della Regione Puglia accertare, attraverso la visita ispettiva e il controllo sul/i registro/i didattici vidimato/i, l'effettivo avvio del corso e, in particolare, che esso sia avvenuto puntualmente alla data risultante dalla comunicazione suddetta.

Le attività per le quali il numero degli iscritti risulti **inferiore al numero minimo di 9 allievi previsto dall'avviso** saranno oggetto di **revoca** dell'intero finanziamento assegnato per la realizzazione del progetto.

Tali attività non potranno essere avviate.

Gli iscritti al corso possono variare, per numero di allievi o per composizione della classe, a causa di dimissioni, immissioni o sostituzioni, soltanto entro il primo quarto di durata delle ore previste dal progetto (ossia pari al 25% della durata complessiva del progetto espressa in ore).

Nel caso di **avvio e conclusione** di un corso **con un numero inferiore** a quello previsto nel progetto approvato, il finanziamento subirà una decurtazione pari al risultato del seguente calcolo:

(parametro ora/allievo x n. allievi non iscritti x ore complessive corso) X **80%**.

Nel caso, invece, di **avvio con un numero di allievi** inferiore a quello previsto nel progetto approvato e, comunque, superiore al numero minimo previsto dall'avviso, di **immissione di allievi entro il 25% delle ore complessive**, di **ritiri o di dimissioni** di allievi durante il corso, la decurtazione del finanziamento sarà calcolata facendo riferimento, esclusivamente, alle voci di spesa contenute, nella MACROVOCE B (COSTI DELL'OPERAZIONE DEL PROGETTO), con specifico riferimento alla macrocategoria di spesa B2 (REALIZZAZIONE) e, precisamente:

B2.4 Attività di sostegno all'utenza

B2.5 Azioni di sostegno agli utenti del servizio

B2.9 Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata

In particolare, ognuna delle voci di spesa indicate subirà una decurtazione in misura rapportata al coefficiente calcolato nel modo seguente:

n. ore non realizzate dagli allievi immessi entro il primo quarto e/o dimissionari e/o ritirati
monte ore complessivo corso

Si precisa, al riguardo che, per **monte ore complessivo corso** si intende il risultato del prodotto fra **numero ore corso previste e n. allievi previsti**, intendendosi per "**ore previste**" esattamente quelle indicate nel progetto approvato e utilizzate per la determinazione del finanziamento richiesto.

Infine, in caso di riduzione, oltre la realizzazione del 25% delle ore complessive, del numero degli allievi al di sotto del limite minimo previsto dall'avviso, il soggetto attuatore dovrà procedere alla **sospensione del corso**, darne tempestiva **comunicazione per iscritto** al Responsabile del procedimento della Provincia di Foggia e chiedere **l'autorizzazione alla prosecuzione. In mancanza di tale autorizzazione il corso si intenderà revocato**. Nel caso, invece, di autorizzazione a proseguire da parte del Responsabile del procedimento, verranno applicate le regole previste nel presente articolo (rideterminazione sulle voci B2.4, B2.5 e B2.9).

Verranno invece riconosciute al 100% tutte le voci di costo che, per loro natura, sono definibili o assimilabili a costi fissi o generali.

Saranno ammessi agli **esami finali**, al termine dei quali sarà rilasciata la relativa certificazione, gli allievi che avranno frequentato l'attività formativa per un numero di ore non inferiore al 70% della durata complessiva

della stessa, e che abbiano ottenuto il giudizio di "sufficiente" nella verifica che, alla conclusione del corso, il soggetto attuatore programmerà.

Agli allievi dei corsi il soggetto attuatore dovrà corrispondere, nei limiti indicati all'interno del piano finanziario del progetto approvato, una indennità di frequenza pari a euro 2,00 per ora/allievo.

L'indennità sarà erogata soltanto per le ore di effettiva presenza di ogni singolo allievo; le ore di assenza non possono essere conteggiate nel calcolo delle indennità, anche se dovute a malattia, infortunio o a qualsiasi altra causa giustificabile.

Art. 4

Il soggetto gestore si impegna a retribuire il personale alle proprie dipendenze secondo il C.C.N.L. di appartenenza vigente, applicandolo in ogni suo istituto, fermo restando l'estraneità della Provincia di Foggia e, comunque, a rispettare le normative vigenti in materia di rapporto di lavoro in caso di contratti "atipici".

Le spese relative al personale sono ammesse nei limiti del finanziamento previsto in progetto.

Art. 5

Le attività corsuali devono essere avviate entro giorni 30 dalla stipula della presente convenzione, pena la revoca del finanziamento, e devono concludersi entro e non oltre _____mesi dalla stipula della presente convenzione, salvo il caso eccezionale di richiesta, da formularsi per iscritto, **debitamente motivata e preventivamente autorizzata** dall'Amministrazione provinciale competente.

Art. 6

I fondi previsti per l'intervento formativo affidato, liquidati dalla Provincia di Foggia a favore del soggetto attuatore, nel caso in cui quest'ultimo non sia soggetto pubblico, affluiranno in un conto corrente di tesoreria (uno per ciascun progetto finanziato) appositamente acceso e denominato "*Gestione attività di formazione professionale - "Avviso FG/01/2010, POR Puglia FSE 2007-2013 – Asse II Occupabilità", cat. di spesa 67, denominazione progetto_____*".

In ogni caso, qualunque sia la natura giuridica del soggetto attuatore, è necessario che questi garantisca, come prescritto dall'art. 60 del Regolamento 1083/2006:

- la conservazione dei dati contabili, relativi a ciascuna operazione svolta nell'ambito del progetto, nonché la raccolta dei dati, relativi all'attuazione, necessari per la gestione finanziaria, la sorveglianza, le verifiche, gli audit e la valutazione;
- un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative al progetto attuato.

Art. 7

Il peso percentuale della **MACROVOCE B (COSTI DELL'OPERAZIONE DEL PROGETTO)** deve essere **pari ad almeno l'84%** (del totale B + C) così come, quello della **MACROVOCE C (COSTI INDIRETTI)** **non può essere superiore al 16 %** (sempre del totale B + C).

Il soggetto attuatore si impegna ad effettuare la certificazione delle spese e a inserire tutti i dati finanziari, fisici e procedurali relativi alle attività formative assegnate, a seguito di espressa richiesta dell'amministrazione, pena la revoca dell'intero finanziamento concesso, ad avvenuto perfezionamento del nuovo Sistema Informativo Regionale di Certificazione e delle procedure che saranno concordate con l'Autorità di Certificazione del P.O. Puglia FSE 2007-2013.

Il soggetto attuatore si impegna, peraltro, conformemente a quanto previsto dalla normativa comunitaria, a conservare i documenti relativi alla certificazione delle spese per almeno 5 anni, decorrenti dal momento della chiusura del Programma Operativo del Fondo Sociale Europeo 2007-2013.

Art. 8

Il finanziamento sarà erogato dalla Provincia di Foggia solo dopo l'effettivo accreditamento delle somme da parte della Regione, afferenti ai corsi di cui alla presente convenzione, nelle misure e con le modalità di seguito indicate:

- primo acconto del **50%** dell'importo assegnato al singolo intervento, ad avvenuta comunicazione di avvio dell'attività ed a seguito di presentazione di domanda di pagamento, corredata da apposita polizza fideiussoria (qualora dovuta) necessaria per l'erogazione dell'acconto a favore di soggetti privati (art. 56, comma 2, Legge n. 52/1996) e conforme a quanto previsto nell'avviso;
- pagamento intermedio, fino alla concorrenza massima del **45%** dell'importo assegnato, da richiedere entro i 2/3 di durata complessiva, espressa in ore, del progetto, a rimborso delle spese sostenute dal soggetto attuatore con le disponibilità del primo acconto erogato, a presentazione di apposita domanda di pagamento intermedio redatta secondo il modello diffuso dalla Provincia, con la quale il soggetto attuatore dovrà attestare, tra l'altro, di aver effettivamente sostenuto le spese per l'ammontare del 90% del primo acconto e che le stesse sono riferibili a spese ammissibili;
- saldo nella misura del **5%**, a chiusura delle attività, a presentazione di domanda di pagamento e previa verifica ed approvazione del rendiconto esibito dal soggetto attuatore.

La richiesta di primo acconto, pari al 50% del finanziamento, e la successiva domanda di pagamento intermedio, fino alla concorrenza dell'ulteriore 45% dell'importo dell'operazione ammessa a finanziamento, dovranno essere accompagnati, da fideiussione bancaria o polizza assicurativa a garanzia dell'importo richiesto.

Tale fideiussione bancaria o polizza assicurativa (rilasciata da primaria compagnia iscritta al ramo cauzioni, irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta), dovrà essere redatta in conformità a quanto contenuto nel decreto del Ministro del Tesoro del 22 aprile 1997 e nel decreto del 9 maggio 1997 del Dirigente dell'Ufficio Centrale Orientamento e Formazione Professionale Lavoratori del Ministero del Lavoro. La garanzia dovrà contenere espressamente l'impegno della banca/società garante di rimborsare, in caso di escussione da parte della Provincia di Foggia, il capitale maggiorato degli interessi legali, decorrenti nel periodo compreso tra la data di erogazione dell'anticipazione stessa e quella del rimborso.

La validità della polizza fideiussoria non sarà condizionata alla restituzione di copia controfirmata da parte del beneficiario e avrà, comunque efficacia fino allo svincolo da parte della Provincia di Foggia.

Art. 9

Tutte le spese sostenute devono essere regolarmente documentate e strettamente attinenti, in termini qualitativi e temporali, all'attività formativa assegnata.

Le spese ammissibili sono quelle indicate nel D.P.R. n. 196 del 03/10/2008 e nel Vademecum delle spese ammissibili al P.O. FSE 2007/2013, approvato dal Coordinamento Tecnico della Commissione XI della Conferenza Stato Regioni. Per quanto concerne i **massimali di costo** si rimanda alla Circolare Ministeriale n. 02 del 2 febbraio 2009.

Nei limiti del finanziamento approvato, **non è consentito attuare spostamenti (storni) dalla macrovoce B alla macrovoce C, e/o dalla macrovoce C alla macrovoce B.**

Sono ammessi spostamenti (storni) da una macrocategoria di spesa all'altra, all'interno della macrovoce B o C, **nel rispetto dei limiti percentuali** e secondo le modalità seguenti:

1. senza limiti percentuali se la variazione avviene all'interno di ciascuna macrocategoria di spesa (ad es. nell'ambito della macrocategoria B3, lo spostamento avviene dalla voce *B3.1 Incontri e seminari* a *B3.2 Elaborazione reports e studi*);
2. nel limite massimo del 20% tra le diverse macrocategorie di spesa, nell'ambito della medesima macrovoce B o C (limite riferito alla macrocategoria con minore previsione di spesa);

Nei casi illustrati ai precedenti punti 1) e 2), l'assestamento del budget deve essere **soltanto comunicato** dall'ente attuatore al Responsabile del procedimento della Provincia di Foggia;

3. Nell'ipotesi, invece, che sia superato il limite massimo del 20% tra le diverse macrocategorie di spesa nell'ambito della medesima macrovoce B o C, è necessario che l'assestamento venga **preventivamente autorizzato per iscritto** all'Amministrazione competente, **previa richiesta debitamente motivata, formulata sempre per iscritto.**

Tale richiesta dovrà dimostrare l'assoluta necessità, pena l'efficacia dell'azione formativa e la difficoltà a raggiungere gli obiettivi prefissati, oltre che la congruenza e la pertinenza con la proposta progettuale originariamente presentata e approvata.

La richiesta dovrà essere formulata **per iscritto**, entro e non oltre il raggiungimento del 80% di realizzazione del progetto (percentuale calcolata in ore maturate a partire dalla data di avvio del progetto fino alla data di conclusione prevista nella convenzione). Ciò sempre e comunque a condizione che tale assestamento venga effettuato **una sola volta** e senza cambiamenti concernenti la natura delle attività progettuali, le caratteristiche di merito ed i contenuti dei progetti approvati.

Infine, sono sempre vietati gli storni che comportino una diminuzione delle **voci di spesa relative agli allievi** e, nello specifico, le voci **B2.3, B2.4, B2.5**.

Art. 10

E' consentita l'organizzazione centralizzata della gestione amministrativa e contabile. In tal caso il soggetto attuatore, prima dell'avvio dell'attività, dovrà comunicare l'esatto recapito della sede di coordinamento (cd. "comparto"), con l'elenco analitico delle scritture e dei documenti contabili ivi depositati, fermo restando l'obbligo di tenere presso la sede di svolgimento dell'attività corsuale tutta la documentazione afferente l'aspetto organizzativo e didattico del corso, ivi incluso il progetto presentato in esito all'avviso pubblico.

Il costo complessivo della sede di coordinamento deve essere riferito alla macrovoce C (COSTI INDIRETTI) nei limiti evidenziati all'art. 7 della presente convenzione.

Art. 11

Il soggetto attuatore trasmetterà al competente Ufficio della Provincia di Foggia la rendicontazione finanziaria finale del corso, **entro e non oltre 60 gg dalla chiusura delle attività**, utilizzando l'apposito "*formulario di rendicontazione finale*" diffuso dalla Provincia di Foggia e dandone contestuale comunicazione al responsabile del procedimento della Provincia di Foggia.

Contestualmente alla presentazione della rendicontazione finale dovranno essere restituite le eventuali economie di gestione rispetto al finanziamento erogato e gli eventuali interessi maturati sul conto.

Il soggetto attuatore, unitamente al formulario di rendicontazione finale, dovrà presentare una dichiarazione sostitutiva di certificazione, conformemente a quanto prescritto ex DPR n. 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante attestante:

- a) che l'importo rendicontato è quello finale e definitivo;
- b) che l'attività si è svolta conformemente al progetto;
- c) che le spese rendicontate sono riferibili a spese ammissibili e che i relativi titoli originali di spesa sono conservati agli atti del soggetto attuatore.

Il legale rappresentante dovrà, inoltre, depositare:

- una dichiarazione d'impegno a certificare, nell'apposito e costituendo Sistema Informativo Regionale di Certificazione, le stesse spese costituenti il rendiconto;
- copia conforme all'originale dell'estratto relativo al conto corrente di cui all'art. 6, aggiornato alla data di presentazione del rendiconto stesso;
- documento attestante l'avvenuta restituzione di eventuali economie di gestione.

In caso di ritardato rimborso, il soggetto attuatore dovrà restituire l'importo maggiorato degli interessi legali.

Trascorsi 30 gg. dalla mancata restituzione, verrà applicata, per ogni giorno di ritardo, una decurtazione a titolo di penalità pari allo 0,5% di quanto complessivamente rendicontato dal soggetto attuatore.

Trascorsi ulteriori 90 gg. dalla mancata restituzione, si configurerà la possibile sospensione dell'accreditamento regionale ai sensi della Legge Regionale 12 maggio 2006 n.9.

Non è consentita, oltre i termini di scadenza indicati, la presentazione di rendicontazioni aggiuntive, sostitutive o integrative a quelle finali.

L'importo rendicontato non potrà mai superare il finanziamento assegnato.

Art. 12

Ai sensi dell'art. 23 della Legge Regionale 7 agosto 2002, n. 15, il beneficiario del finanziamento non può delegare a terzi in alcun modo, parzialmente o totalmente, la realizzazione di attività formative affidate, tranne i casi di apporti integrativi specialistici previsti nel progetto finanziato.

Art. 13

La presente convenzione avrà validità fino al _____. Tale data costituisce termine ultimo e perentorio per la rendicontazione finale delle spese.

Art. 14

Per eventuali controversie in ordine alla presente convenzione le parti dichiarano competente il Foro di Foggia.

Art. 15

La presente convenzione è esente da ogni tipo di imposta o tassa, ai sensi dell'art. 5 , comma 5 della legge 21 dicembre 1978, n. 845.

Letto confermato e sottoscritto in quattro originali ad unico effetto.

Foggia, _____

Allegato 10**O. F. – Scheda Corso**

**CODICE
PROGETTO****TIPOLOGIA
CATALOGO****TITOLO DEL
CORSO**

**SOGGETTO
ATTUATORE**

SEDE DEL CORSO**tel****E-mail****INDIRIZZO**

N° ALLIVI PREVISTI

**DURATA
ore:****di cui Teoria****di cui Pratica****Stage**

AZIENDE ospitanti lo stage

Tipologia dei DESTINATARI

**Eventuali requisiti di
accesso**

Selezioni previste per**Inizio corso previsto per**

**PROFILO
PROFESSIONALE**

DIDATTICA

Tipo di ATTESTATO rilasciato

Iscrizioni presso

Note

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI
FOGGIA

DETERMINA DEL DIRIGENTE DEL SETTORE
FORMAZIONE PROFESSIONALE 23 luglio
2010, n. 2456

POR PUGLIA FSE 2007/2013 - Ob. 1 Convergenza approvato con decisione C(2007)5767 del 21/11/2007 (2007IT051PO005) Asse I - Adattabilità: Avviso pubblico FG/02/2010 (Moduli formativi tematici per il potenziamento delle competenze professionali degli occupati).

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Vista la Legge Regionale 07/08/2002, n. 15, "Riforma della formazione professionale" e s.m.i.;

Vista la Legge Regionale 02/11/2006, n. 32, "Misure urgenti in materia di formazione professionale";

Vista la deliberazione n. 2282 del 29/12/2007, pubblicata sul BURP n. 19 del 01/02/2008, con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione della Commissione Europea n. C/2007/5767 del 21/11/2007 di approvazione del "Programma Operativo Regionale PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 - Ob. 1 Convergenza";

Vista la Decisione del Comitato di Sorveglianza del POR FSE Puglia 2007-2013 dell'8 luglio 2008 che ha approvato i criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 1575 del 04/09/2008 avente ad oggetto "POR Puglia 2007-2013: atto di programmazione per l'attuazione degli interventi di competenza regionale e per il conferimento di funzioni alle province pugliesi";

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 1994 del 28 ottobre 2008, con cui è stato approvato l'atto di programmazione per l'attuazione degli interventi di competenza regionale e per il conferimento di funzioni alle province pugliesi relativa-

mente al POR Puglia FSE 2007-2013, ed ha provveduto ad individuare le Amministrazioni Provinciali quali soggetti delegati alla realizzazione dell'attività professionale ai sensi dell'art. 2, paragrafo sesto e art. 59, paragrafo secondo del regolamento (CE) n. 1083/2006;

Vista la Deliberazione della Giunta Provinciale di Foggia n. 452 del 13/11/2008, con la quale è stato approvato lo schema di accordo tra la Regione Puglia e la Provincia di Foggia (Organismo Intermedio ai sensi dell'art. 12 del Reg. CE 1828/2006), successivamente sottoscritto in data 19/11/2008, che ha reso così operativo l'esercizio delle funzioni delegate;

Vista la Deliberazione della Giunta Provinciale di Foggia n. 22 del 28/01/2010, con la quale è stata approvata l'integrazione all'accordo tra Regione Puglia (Autorità di Gestione) e Provincia di Foggia (Organismo Intermedio) di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n.56 del 26 gennaio 2010;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 788 del 31/05/2010 di adozione del Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione del P.O. Puglia FSE 2007-2013 (CCI 2007IT051PO005);

Vista la Deliberazione di G.P. n° 129 del 27/05/2010, con la quale è stato adottato il piano provinciale di attuazione 2010 del POR Puglia FSE 2007/2013;

Vista la Deliberazione della Giunta Provinciale di Foggia n° 130 del 27/05/2010, con la quale è stato assestato il piano provinciale di attuazione 2009 del POR Puglia FSE 2007-2013 (annualità 2008/2009);

Vista la Determinazione Dirigenziale n.877 del 30/06/2010 del Responsabile dell'Autorità di Gestione di presa d'atto del Piano di attuazione della Provincia di Foggia per l'annualità 2010 e di conformità agli atti di programmazione regionale;

Atteso che l'Osservatorio turistico della Regione Puglia indica risultati e tendenze del settore, tra il 2006 e il 2008, decisamente positivi collocando la Puglia fra le prime regioni in Italia come meta turi-